



Università degli Studi di Sassari

Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2020

e

Bilancio unico di previsione triennale 2020-2022



**INDICE**

Premessa	pag.	3 - 4
Introduzione del Magnifico Rettore	pag.	5 - 8
1. Approccio integrato, linee di indirizzo, obiettivi strategici di Ateneo - triennio 2020-2022		
	pag.	9
1.1 Il Ciclo della Performance e l'integrazione fra performance organizzativa e individuale	pag.	9 - 10
1.2 Obiettivi strategici e operativi	pag.	11 - 15
1.3 I maggiori costi determinati dal Piano Strategico nel 2020-2022	pag.	16 - 19
2. Budget economico e degli investimenti- triennio 2020-2022		
2.1 Budget economico triennale 2020-2022	pag.	20 - 22
2.2 Budget investimenti triennale 2020-2022	pag.	22 - 23
3. Bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2020		
3.1 Budget economico 2020	pag.	24 - 25
3.2 Contesto normativo di riferimento e formazione del bilancio unico di Ateneo di previsione	pag.	26 - 27
3.3 Analisi delle voci del budget economico annuale	pag.	28 - 65
3.4 Indicazione del rispetto dei valori degli indicatori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012	pag.	66
3.5 Budget investimenti 2020	pag.	67 - 69
4. Dettaglio utilizzo riserve di Patrimonio netto	pag.	70
5. Nota tecnica sul rispetto dei vincoli di spesa per l'anno 2020	pag.	71 - 83
Allegati		
Allegato 1 - Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in termini di cassa, contenente la ripartizione della spesa per missioni e programmi - anno 2020	pag.	84 - 92

Premessa

Il presente documento è stato elaborato tenendo conto di quanto previsto nel Manuale Tecnico-Operativo (art. 8, D.I. MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19), adottato con Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017. Nell'ultima versione di aggiornamento del MTO (D.D. n. 1055 del 30 maggio 2019) viene infatti disciplinato il contenuto minimo della nota illustrativa al bilancio unico di ateneo di previsione, che deve fornire *"...ogni elemento utile a descrivere il processo di stima e determinazione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari indicati nel bilancio ed evidenziando la coerenza tra i costi e le attività da attuarsi in funzione della programmazione di ciascun ateneo"* nonché la *"illustrazione dei criteri di formazione e di valutazione in riferimento ai principi previsti dalla disciplina speciale del D.I. 19/2014 e generale O.I.C., evidenziandone la coerenza con i principi da adottarsi per il bilancio di esercizio, ed in conformità con la struttura richiesta dall'art. 5, comma 3, del D.lgs. 18/2012"*.

Per quanto concerne il budget economico, in ossequio al MTO, sono riportati i seguenti contenuti:

- indicazione dei criteri di valutazione adottati per le varie poste di ricavo, con particolare riferimento alla stima del Fondo di Finanziamento Ordinario e dei ricavi derivanti dalla contribuzione studentesca;
- indicazione dei criteri di valutazione adottati per le varie voci di costo, con particolare riferimento ai costi del personale e agli ammortamenti;
- indicazione della composizione e degli esercizi di provenienze delle riserve utilizzate a copertura del risultato economico presunto.

Per quanto concerne il budget degli investimenti, sono riportati i seguenti contenuti:

- indicazione per le previsioni degli investimenti programmati delle categorie di riferimento coerentemente alle voci relative alle immobilizzazioni;
- illustrazione delle iniziative in riferimento ai vari contesti di intervento, specificandone la destinazione ed evidenziando le attività che richiedono un impegno pluriennale di acquisizione e/o realizzazione;
- indicazione e descrizione delle fonti di copertura per ciascun investimento previsto, sulla base della tipologia indicata nello schema di budget e dei riflessi che tali utilizzi potranno avere nelle risultanze patrimoniali alla chiusura dell'esercizio, in relazione all'esigenza di mantenere l'equilibrio del bilancio come stabilito dai postulati di cui al D.I. 19/2014.



La nota illustrativa esplicita inoltre il collegamento tra obiettivi (strategici e operativi) dell'amministrazione e l'allocazione delle risorse finalizzate al conseguimento di specifici obiettivi previsti nel Piano strategico integrato.

Nel documento è inoltre illustrato in modo analitico il rispetto delle vigenti misure di contenimento della spesa applicabili alle Università.

Introduzione del Magnifico Rettore

I risultati positivi conseguiti negli esercizi dal 2015 al 2018, ottenuti senza rinunciare ad una sistematica politica di reclutamento volta a rinforzare l'organico dell'Ateneo e ad una spesa mirata a migliorare la nostra attrattività e la qualità della nostra didattica e della nostra ricerca, nonché a supportare il nostro impegno nella terza missione, ci consentono di supportare i nostri obiettivi strategici e operativi concepiti nell'ambito del piano strategico 2020-2022, attualmente fase di definizione, anche in prosecuzione alle iniziative già intraprese nel 2019. Ciò pur conservando l'atteggiamento prudentiale particolarmente motivato dalle rigidità della struttura dei nostri costi e all'incertezza sull'evoluzione dei ricavi del fondo di funzionamento ordinario (FFO) per effetto delle politiche ministeriali in materia.

La maggiore efficienza gestionale alla base di questi risultati si deve all'adozione da parte dell'Ateneo di un approccio alla gestione basato sulla programmazione strategica integrata che, con la partecipazione attiva di tutta l'organizzazione, si è tradotto in un accresciuto senso di appartenenza e in un maggior impegno verso il miglioramento dei principali indicatori di performance nella didattica, nella ricerca e nella terza missione, e nelle aree di supporto, con conseguenze positive sugli indici di sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo. L'approccio imperniato sul piano strategico integrato d'Ateneo ci consente di canalizzare le nostre energie in maniera funzionale ed efficace, a partire da una identificazione più puntuale delle aree di intervento e delle azioni più utili al raggiungimento degli obiettivi, consentendoci di consolidare il posizionamento strategico dell'Ateneo nel sistema universitario nazionale e nel panorama internazionale. Si evidenzia, a titolo esemplificativo, il raggiungimento da parte dell'Ateneo di tutti i target definiti nell'esercizio di programmazione triennale PRO3. Si tratta certamente di un percorso non ancora completato in tutte le sue parti, a cui dunque il piano strategico 2020-2022, attualmente in fase di costruzione, dovrà dar seguito. In continuità con gli esercizi precedenti, gli elementi-chiave della strategia rimangono:

- lo sviluppo e messa a regime di un sistema di controllo di gestione per il monitoraggio sistematico della gestione caratteristica dell'Ateneo e dei relativi ricavi e costi, specie quelli di natura strutturale e per il supporto informativo alla pianificazione strategica e alla programmazione;
- lo sviluppo e il rafforzamento delle attività caratteristiche alla base dei ricavi strutturali dell'Ateneo nell'ambito della didattica, della ricerca, del trasferimento tecnologico e public engagement;

- lo sviluppo e messa a sistema di meccanismi incentivanti per allocazione interna delle risorse, anche alle strutture dipartimentali.

L'attività di programmazione, in continuità con l'approccio sperimentato e collaudato negli esercizi precedenti, è stata condotta valutando tutti gli elementi di contesto, ed in particolare:

- a) gli effetti dell'andamento degli immatricolati sui ricavi da tassazione e gli effetti della cosiddetta "No Tax Area", ai sensi del art.1, commi 252-267, della L.232/2016 (Legge di Bilancio 2017), il cui effetto è compensato, ma in misura incerta, da una apposita integrazione FFO calcolata per ciascun ateneo sulla base dell'incidenza relativa degli studenti esenti di quell'ateneo rispetto al totale nazionale;
- b) la modalità di assegnazione del FFO da parte del Ministero in funzione delle performance di didattica e di ricerca realizzate dagli atenei. Al riguardo, la quota base da costo standard del FFO, per il 2019, è salita dal 32% al 35%, mentre la quota storica è scesa dal 68% al 65%; la quota premiale è stata ripartita per l'80% in relazione ai risultati di ricerca e reclutamento (VQR 2011-2014) e per il restante 20%, così come per l'anno 2018, sulla base dei risultati perseguiti dagli Atenei nell'esercizio di programmazione triennale di cui al Decreto Ministeriale n. 635 del 8 agosto 2016. A decorrere dal 2018 c'è stata una revisione sostanziale dello schema di finanziamento soprattutto con riferimento al meccanismo da costo standard rivisto sulla base di indicatori territoriali relativi alle condizioni di sviluppo socio-economico a favore degli Atenei che, come il nostro, si trovano ad operare in contesti socio-economici e geografici relativamente svantaggiati. E' stata inoltre confermata la scelta strategica di attribuire i finanziamenti alle Università sulla base dei risultati ottenuti in termini di didattica (misurati sia da indicatori di numerosità tra cui il numero di studenti regolari, sia da indicatori di performance tra cui quelli utilizzati per la programmazione triennale), ricerca e terza missione;
- c) l'evoluzione attesa di altre fonti di ricavi strutturali tra cui quelli relativi alla Legge Regionale della Sardegna n.26/1996;
- d) il meccanismo della "logica dell'incidenza relativa" per cui i finanziamenti ministeriali da costo standard, da premialità, e le compensazioni da "No tax area", vengono erogati ai singoli Atenei sulla base della loro performance relativa rispetto al Sistema universitario nazionale instaurando di fatto un sistema di competizione tra gli Atenei italiani che prescinde dalle condizioni di partenza e

che solo parzialmente tiene conto del contesto socio-economico in cui le singole istituzioni universitarie si trovano ad operare;

- e) la concorrenza sul mercato nazionale ed internazionale della formazione universitaria, che rende necessario un costante aggiornamento dell'offerta formativa per rispondere in maniera efficace all'evoluzione dal lato della domanda di competenze ed un costante miglioramento dei servizi agli studenti per mantenersi sugli standard attesi di mercato;
- f) la competizione nella ricerca di base e nelle attività di trasferimento tecnologico e terza missione in collaborazione con altre istituzioni del territorio locale, nazionale e internazionale;
- g) il sistema AVA2 (Autovalutazione, Valutazione, Accredimento), che apporta modifiche sostanziali all'insieme delle attività previste per l'accREDITamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, per la valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti e per il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca previsto dall'originario sistema AVA;
- h) la necessità di garantire il corretto funzionamento a regime del processo di Assicurazione della Qualità per il raggiungimento degli obiettivi strategici che l'Ateneo si è dato;
- i) il rilievo del contributo dato, in termini di conoscenze e risorse professionali, dalla Medicina e Chirurgia al Sistema Sanitario nazionale e regionale

Elemento centrale per la nostra programmazione resta l'evoluzione attesa dei ricavi da FFO, su cui ovviamente incide, a parità di regole (che pure variano da un anno all'altro), l'evoluzione della numerosità dei nostri studenti e, a livello nazionale, la decisione politica di investire più o meno risorse nel Sistema universitario italiano. Con il passaggio da un sistema di assegnazione del FFO sulla base dello storico ad un criterio in cui l'assegnazione avviene su base premiale e soprattutto sulla base del costo standard, e quindi sulla numerosità relativa degli studenti, il nostro Ateneo ha subito a partire dal 2014 una riduzione del FFO quota base, premiale e perequativo. Si evidenzia che tale effetto negativo si è ridotto nel tempo, infatti, nel biennio 2016-17 Uniss ha perso circa il 2% l'anno, mentre nel biennio 2018-19 la perdita è risultata più contenuta, pari a circa l'1% su base annua. La progressiva riduzione del decremento del FFO si deve al trend favorevole dei nostri iscritti che negli ultimi quattro anni è cresciuto notevolmente di più rispetto alla media nazionale che è stata significativamente inferiore: + 4,66% (di studenti regolari + 1° anno fuori corso, che sono gli studenti utilizzati per ripartire l'FFO da costo standard) rispetto alla crescita media nazionale pari a

1,65%. La maggior crescita dei nostri iscritti è ancor più significativa qualora si considerino come riferimento i soli atenei di grandi dimensioni che maggiormente influenzano, in negativo, l'incidenza relativa del nostro ateneo a livello nazionale in termini di numerosità di studenti utilizzati per ripartire l'FFO da costo standard. Grazie al trend positivo sopra evidenziato - che testimonia l'efficacia delle politiche in materia di didattica, volte migliorare l'attrattività del nostro Ateneo - proiettando la nostra performance relativa sul triennio successivo, è ragionevole attendersi che già dal 2020 il FFO (base, premiale e perequativo) inverta la tendenza ed inizi a crescere. Ciò premesso, considerato che a livello nazionale anche nel 2019 si è registrata una riduzione del FFO pari allo 0,27% rispetto all'anno precedente, in via prudenziale, si è ritenuto opportuno stimare il nostro FFO 2020 partendo dall'assegnazione 2019 decurtata di tale percentuale.

Con riferimento agli effetti di tali dinamiche della popolazione studentesca del nostro Ateneo sulle fonti di ricavo strutturale, si evidenzia, altresì, che l'aumento significativo delle immatricolazioni è rilevante non solo per gli effetti futuri sui ricavi da FFO ma per gli effetti positivi che si prevedono sui ricavi da tassazione.

I pilastri della nostra strategia rimangono il miglioramento dell'internazionalizzazione, della qualità della ricerca e della didattica, e della valorizzazione delle nostre competenze in materia attraverso la promozione e lo sviluppo della terza missione, ciò al fine di essere un Ateneo sostenibile anche per valorizzare le specificità della nostra isola e per integrarci nelle reti nazionali ed internazionali del sapere, della ricerca e dell'innovazione.

1. Approccio integrato, linee di indirizzo e obiettivi strategici di Ateneo – triennio 2020-2022

L'Università di Sassari, in coerenza con le linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane emanate dall'ANVUR ha predisposto i propri documenti di bilancio annuale e triennale 2020-22 secondo un'ottica di integrazione delle fasi della Pianificazione Strategica, declinata in obiettivi operativi nel piano integrato, della Programmazione triennale ministeriale, del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e delle misure da adottarsi per l'anticorruzione.

In particolare, il tema dell'integrazione tra il ciclo di bilancio e il ciclo di performance da diversi anni è oggetto di attenzione da parte del legislatore che con diverse normative ha indicato quali obiettivi prioritari l'attività di misurazione e di valutazione della performance, al fine di favorire una maggiore trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento, e la coerenza tra gli obiettivi e la programmazione finanziaria e il bilancio, rendendo esplicito il raccordo e l'integrazione tra strategia e l'allocazione delle risorse (D.Lgs. n. 150/2009 e successive modificazioni ad opera del D.Lgs. n. 74/2017, D.L. n. 90/2014, L. n. 124/2015, D.P.R. n. 105/2016).

Il nostro Ateneo ha raccordato le linee di indirizzo indicate dalla governance (strategia) con le modalità con cui realizzarle (performance) e con le risorse necessarie alla realizzazione di diverse azioni ivi previste. Tale approccio integrato è stato conseguito mediante il raccordo con la riclassificazione, ai sensi del Decreto interministeriale n. 21/2014, della spesa prevista nel bilancio di previsione per *missioni* (che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate) e *programmi* (che rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni), e gli obiettivi strategici e le azioni operative individuati nel Piano della performance.

1.1 Il Ciclo della Performance e l'integrazione fra performance organizzativa e individuale

Il Capo II del Decreto Legislativo n.150 definisce il ciclo della performance organizzativa ed individuale nell'ottica della definizione di uno stretto legame tra gli obiettivi dell'organizzazione e quelli del personale. Secondo quanto previsto dal d.lgs. 150/2009, il ciclo della performance si articola in tre diversi momenti, che si replicano di anno in anno in modo coerente e a scorrimento (i risultati della valutazione dell'anno precedente si integrano con le nuove istanze di programmazione dell'anno successivo).

Le fasi del ciclo della performance sono le seguenti:

1. **Programmazione** (Piano strategico integrato); si articola:

- definizione e assegnazione degli obiettivi;
- collegamento tra gli obiettivi e allocazione delle risorse;

Il Piano deve esser approvato entro il 31 gennaio

2. **Monitoraggio** ed eventuale riallineamento della programmazione. Scopo della fase è quello di tener sotto controllo lo stato di avanzamento degli obiettivi lungo l'arco dell'anno.

3. **valutazione della performance, organizzativa e individuale**; la valutazione dei risultati ottenuti viene racchiusa nella Relazione sulla performance da approvare dagli organi di governo entro il 31 giugno.

Nello specifico, la fase del ciclo della performance che interessa la predisposizione del bilancio di previsione riguarda in particolare la sostenibilità finanziaria ed economica delle azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi. In relazione a ciò, l'attività di definizione degli obiettivi organizzativi è stata correlata alle previsioni contenute nel budget così da garantire la sostenibilità necessaria al raggiungimento degli obiettivi.

1.2 Obiettivi strategici e operativi

L'Ateneo dà seguito alla propria **Missione** focalizzando le priorità del Piano Strategico sui seguenti ambiti strategici connessi:

- alla didattica, migliorando l'attrattività e la sostenibilità dell'Ateneo e i servizi agli studenti;
- alla ricerca e terza missione, sviluppando la qualità e la quantità della ricerca, valorizzando le competenze scientifiche UNISS, promuovendo l'internazionalizzazione e la sostenibilità di UNISS;
- al miglioramento organizzativo dei processi gestionali e del personale.

La definizione del Piano strategico 2020-2022 è attualmente in fase di predisposizione, tuttavia sono sostanzialmente riconfermati gli obiettivi strategici ed operativi relativi al Piano vigente con l'integrazione a cura del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 settembre u.s., dei seguenti obiettivi operativi: nell'ambito dell'obiettivo strategico "Migliorare attrattività e sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo", è stato inserito l'obiettivo operativo "Rafforzare e completare il percorso delle Lauree magistrali compatibilmente con la sostenibilità del Bilancio"; ed in riferimento all'obiettivo strategico "Potenziare i servizi agli studenti" è stato inserito l'obiettivo operativo "Attenuare le criticità delle aule didattiche, in particolare di quelle della facoltà di Medicina". E' stato inoltre modificato l'obiettivo strategico "Favorire azioni volte all'Accreditamento della Sede, dei CDS e dei Dipartimenti" con il seguente "Favorire azioni volte al miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ)".

A seguire è riportato, per ciascuno degli ambiti strategici, l'elenco degli obiettivi operativi previsti per l'esercizio 2020.

Obiettivo strategico: Aumentare la responsabilità e consapevolezza sui valori dell'integrità, trasparenza e prevenzione della corruzione.

Obiettivi operativi

- Dare piena attuazione alle misure di prevenzione della corruzione
- Fornire supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per diffondere la cultura dell'integrità, mediante iniziative e attività formative relative alla prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Fornire supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per diffondere la cultura dell'etica comportamentale dei dipendenti in ambito disciplinare
- Migliorare l'attività URP nell'erogazione di servizi al pubblico
- Migliorare l'efficienza e la trasparenza degli atti, delle procedure e dei processi
- Rendere più efficace l'attività in materia di trasparenza

- Supportare il RPCT formulando proposte volte all'innovazione dei processi e dei regolamenti, alla luce di eventuali nuove normative.
- Supportare il RPCT nelle iniziative volte a dare piena attuazione alle misure di prevenzione della corruzione di Ateneo.

Obiettivo strategico: Favorire azioni per aumentare l'efficienza dei processi gestionali a supporto della didattica, della ricerca e servizi agli studenti

Obiettivi operativi

- Assicurare la Continuità operativa
- Avviare sistemi di comunicazione e collaborazione
- Coordinamento attività stabulari Ateneo-autorizzazioni progetti di ricerca e strutture
- Creare i presupposti per il raggiungimento requisiti di base per la qualificazione della stazione appaltante
- Garantire la evoluzione del servizio di manutenzione e property attrezzature
- Garantire la Sicurezza reti
- Incrementare supporto legale alle are dirigenziali e alle strutture dell'Ateneo
- Miglioramento della comunicazione interna ed esterna anche a livello internazionale
- Migliorare e razionalizzare l'offerta del patrimonio documentale
- Migliorare e standardizzare le procedure per la gestione dei Centri, Consorzi ed enti partecipati
- Migliorare i servizi a favore degli studenti DSA e diversamente abili
- Migliorare la gestione e l'efficienza interna delle biblioteche
- Migliorare la gestione patrimoniale mobiliare e immobiliare
- Migliorare la qualità e funzionalità spazi
- Migliorare la gestione integrata degli spazi dell'amministrazione Centrale e il servizio utilizzo parco macchine
- Migliorare le attività di programmazione
- Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi per la gestione dei progetti di ricerca
- Migliorare l'efficienza delle attività e dei processi dell'ufficio Appalti per le procedure di affidamento
- Migliorare l'interazione con gli uffici per lo snellimento dei procedimenti di pratiche per organi di vertice e collegiali
- Migliorare qualità, trasparenza e gradimento gestione manutenzioni
- Monitorare i Processi e Attività svolti nell'Area risorse umane in riferimento al reclutamento, cruscotti e mappatura competenze
- Ottimizzazione dei processi di gestione dei rifiuti prodotti nell'Università di Sassari
- Potenziamento delle aule informatiche e aggiornamento delle macchine
- Potenziare i servizi del Sistema di Governance di Ateneo U-Gov e creare una reportistica di supporto

- Predisposizione dei documenti di bilancio e altri adempimenti normativi
- Progettare un nuovo sistema di accesso ai servizi informatici
- Promuovere il miglioramento della governance ICT
- Realizzazione nuovo stabulario unico di Ateneo
- Ridurre la spesa energetica corrente
- Riorganizzare ed uniformare la gestione delle aule informatiche e multimediali
- Semplificare, razionalizzare e adeguare regolamentazione interna
- Standardizzazione dei processi amministrativi
- Supporto al miglioramento dei servizi attraverso sistemi di benchmark (Good Practice) e customer satisfaction
- Supporto alle scelte organizzativo/gestionali attraverso la mappatura dei processi in raccordo con l'ufficio URP e prevenzione della corruzione e analisi del rischio
- Velocizzare tempi di attuazione dei procedimenti edilizi inseriti nella Programmazione Triennale

Obiettivo strategico: Favorire azioni volte al miglioramento del sistema di AQ

Obiettivi operativi

- Definizione di un sistema di progettazione e gestione dell'offerta Formativa delle scuole di specializzazione tempestivo e coerente con un sistema di assicurazione della qualità
- Migliorare la trasparenza e la fruibilità dei dati informazioni finalizzati all'attività di monitoraggio e valutazione nell'ambito del sistema di assicurazione di qualità
- riesame e miglioramento del sistema di AQ
- Supporto alla progettazione di Master Universitari e corsi di formazione universitari per ampliare l'offerta formativa dell'Ateneo

Obiettivo strategico: Favorire la dematerializzazione processi amministrativi

Obiettivi operativi

- Avviare la Digitalizzazione PA
- Dematerializzazione operazioni di voto
- Dematerializzare i processi nell'Area Edilizia
- Migliorare la gestione documentale e favorire la consultazione e fruibilità
- Dematerializzare i processi e le attività svolti nell'Area Risorse Umane
- Dematerializzazione processi relativi al sistema gestionale nei dipartimenti

Obiettivo strategico: Migliorare attrattività e sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo

Obiettivi operativi

- Progettare e mettere a regime del cruscotto informativo degli indicatori inerenti la didattica
- Creazione di un'offerta linguistica verso il territorio
- Definizione di un sistema di analisi delle competenze degli studenti in ingresso e di ipotesi di riallineamento
- Miglioramento del regolamento di Ateneo art.9 della Legge 240/2010
- Ampliare le modalità di erogazione della didattica (modello blended), anche a favore di bacini di utenza tradizionalmente minoritari in Uniss
- Messa a regime dell'utilizzo del software di Ateneo per la gestione degli orari delle lezioni, e relativa analisi degli orari finalizzata all'individuazione del modello di orario ideale per gli studenti
- Potenziare le attività di orientamento in ingresso con test psico-attitudinali studenti 5° e immatricolandi e valutazione profilo per i CdS
- Analizzare situazione attuale offerta di Master universitari, e proposta di revisione di processo finalizzato all'implementazione dell'offerta e degli studenti iscritti
- Rafforzare e completare il percorso delle Lauree magistrali compatibilmente con la sostenibilità del Bilancio

Obiettivo strategico: Migliorare la qualità e la quantità della Ricerca**Obiettivi operativi**

- Implementazione dei sistemi di misurazione della ricerca in itinere anche ai fini della VQR

Obiettivo strategico: Potenziare i servizi agli studenti**Obiettivi operativi**

- Allineamento dei CFU legati agli esami di lingua straniera nei vari dipartimenti
- Definizione di un processo di gestione delle pratiche ordinarie degli studenti in tempi celeri
- Dematerializzazione delle residue attività che gli studenti effettuano ancora in modalità cartacea
- Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti
- Migliorare fruibilità dei contenuti dei siti web e aggiornare tecnologicamente le piattaforme
- Migliorare la comunicazione dell'offerta didattica e delle notizie di interesse per gli studenti
- Attenuare le criticità delle aree didattiche in particolare di quelle della facoltà di medicina
- Progettazione, sperimentazione e messa a regime di un "contact center" per gli studenti, telefonico e via chat
- Verifica, proposta ed eventuale attivazione di un software antiplagio per tesi e prodotti di ricerca

Obiettivo strategico: Promuovere iniziative volte al benessere organizzativo del personale**Obiettivi operativi**

- Azioni di miglioramento individuale e organizzativo
- Miglioramento della predisposizione del DVR delle strutture UNISS
- Miglioramento delle competenze linguistiche del personale accademico e tecnico amministrativo dell'Ateneo
- Realizzazione di un database contenente dati geo referenziati su strutture, lavoratori, destinazioni uso dei locali, etc.
- Sviluppare la flessibilità organizzativa e impulso all'innovazione tecnologica dei processi lavorativi
- Valutazione della Salute psicologica, sociale e organizzativa nel lavoro in tutto l'Ateneo

Obiettivo strategico: Promuovere l'internazionalizzazione e la cooperazione internazionale**Obiettivi operativi**

- Consolidare e incrementare i risultati conseguiti in campo internazionale
- Sviluppo di iniziative di promozione dell'internazionalizzazione

Obiettivo strategico: Valorizzare i risultati della ricerca e le competenze scientifiche**Obiettivi operativi**

- Aumentare la visibilità interna ed esterna delle attività svolte dai Centri, Consorzi ed enti partecipati
- Incrementare il numero di progetti presentati con imprese
- Migliorare la valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso informazione e formazione
- Miglioramento della visibilità di iniziative di public engagement
- Potenziare le azioni di sviluppo imprenditoriale rivolte agli studenti e ricercatori dell'Ateneo e agli aspiranti imprenditori in genere

1.3 I maggiori costi determinati dal Piano Strategico nel 2020-2022

Nella tabella sottostante sono enucleati gli stanziamenti ulteriori, rispetto a quelli derivanti dalle esigenze di funzionamento dell'Ateneo, che rappresentano investimenti di risorse a seguito dell'avvio dell'aggiornamento del Piano Integrato e del monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi ivi previsti. I maggiori costi sono riportati in riferimento all'obiettivo strategico che concorrono a realizzare.

Obiettivo strategico	Azioni	2020	2021	2022	Missioni	Programma
Favorire azioni per aumentare l'efficienza dei processi gestionali a supporto della didattica, della ricerca e servizi agli studenti	Analisi benchmarking delle prestazioni e dei servizi con gli atenei	8.540,00	8.540,01	8.540,02	Servizi Istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	servizi e affari generali per le amministrazioni
Favorire azioni per aumentare l'efficienza dei processi gestionali a supporto della didattica, della ricerca e servizi agli studenti	Miglioramento della predisposizione del piano integrato anche tramite applicativo software	56.120,00	31.720,00	31.720,00	Servizi Istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	servizi e affari generali per le amministrazioni
Favorire azioni per aumentare l'efficienza dei processi gestionali a supporto della didattica, della ricerca e servizi agli studenti	Implementazione formazione e avvio applicativo U-web per missioni e gestione organico	43.626,00	25.344,00	25.344,00	Servizi Istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	servizi e affari generali per le amministrazioni
Favorire azioni per aumentare l'efficienza dei processi gestionali a supporto della didattica, della ricerca e servizi agli studenti	Sperimentazione applicativo web che permette di stimare gli abbandoni degli studenti	17.202,00	12.688,00	12.688,00	Istruzione Universitaria	Sistema Universitario e formazione Post universitaria
Favorire azioni per aumentare l'efficienza dei processi gestionali a supporto della didattica, della	Miglioramento controllo e verifica della corretta differenziazione dei rifiuti urbani speciali	17.500,00	7.500,00	7.500,00	Servizi Istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	servizi e affari generali per le amministrazioni



Obiettivo strategico	Azioni	2020	2021	2022	Missioni	Programma
ricerca e servizi agli studenti						
Favorire azioni per aumentare l'efficienza dei processi gestionali a supporto della didattica, della ricerca e servizi agli studenti	Individuazione fabbisogni formativi per qualificazione stazione appaltante	15.000,00	0,00	0,00	Servizi Istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	servizi e affari generali per le amministrazioni
Favorire azioni per aumentare l'efficienza dei processi gestionali a supporto della didattica, della ricerca e servizi agli studenti	Mappatura competenze al fine di un piano di sviluppo del personale	0,00	4.500,00	0,00	Servizi Istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	servizi e affari generali per le amministrazioni
Potenziare i servizi agli studenti	Software per gestione informatizzata delle aule	21.307,30	21.307,30	21.307,30	Istruzione Universitaria	Sistema Universitario e formazione Post universitaria
Potenziare i servizi agli studenti	Avvio utilizzo software antiplagio in test	12.220,00	12.220,00	12.220,00	Istruzione Universitaria	Sistema Universitario e formazione Post universitaria
Potenziare i servizi agli studenti	Sperimentazione visibilità pagine docenti ad uso degli studenti sul sito d'Ateneo	12.220,00	12.220,00	12.220,00	Istruzione Universitaria	Sistema Universitario e formazione Post universitaria
Potenziare i servizi agli studenti	Attivazione dei corsi di linguaggio italiano dei segni per gli studenti delle professioni sanitarie delle facoltà di medicina e chirurgia	8.000,00	0,00	0,00	Istruzione Universitaria	Sistema Universitario e formazione Post universitaria
Potenziare i servizi agli studenti	Sperimentazione applicativo che consente agli studenti l'uso delle pagine del sito a loro dedicate tramite telefonino	7.206,49	7.206,49	7.206,49	Istruzione Universitaria	Sistema Universitario e formazione Post universitaria



Obiettivo strategico	Azioni	2020	2021	2022	Missioni	Programma
Potenziare i servizi agli studenti	Applicazione sperimentale progetto per inclusione e assistenza studenti con DSA su alcuni corsi di studio	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Istruzione Universitaria	Sistema Universitario e formazione Post universitaria
Promuovere iniziative volte al benessere organizzativo del personale tecnico amministrativo	Realizzazione sportello d'ascolto per i lavoratori	15.000,00	15.000,00	15.000,00	Servizi Istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	servizi e affari generali per le amministrazioni
Promuovere iniziative volte al benessere organizzativo del personale tecnico amministrativo	Informatizzare attività di formazione al fine di migliorare la gestione delle carriere del personale	0,00	15.000,00	0,00	Servizi Istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	servizi e affari generali per le amministrazioni
Promuovere l'internazionalizzazione e la cooperazione internazionale	Rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Istruzione Universitaria	Sistema Universitario e formazione Post universitaria
Valorizzare i risultati della ricerca e le competenze scientifiche	Organizzazione di eventi di informazione/formazione interna ad UNISS e di disseminazione esterna delle iniziative e gli impatti del Public Engagement.	4.000,00	4.000,00	4.000,00	Ricerca e Innovazione	Ricerca Scientifica e Tecnologica di applicata
Favorire Azioni per aumentare l'efficienza dei processi gestionali a supporto della didattica, della ricerca e dei servizi agli studenti	Utilizzo Software gestione chiamate Manutenzioni	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Servizi Istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	servizi e affari generali per le amministrazioni
Favorire Azioni per aumentare l'efficienza dei processi gestionali a supporto della didattica, della ricerca e dei servizi	Analisi AS IS e TO BE (reingegnerizzazione) dei Specifici Processi Critici	36.600,00	15.250,00	15.250,00	Servizi Istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	servizi e affari generali per le amministrazioni

Obiettivo strategico	Azioni	2020	2021	2022	Missioni	Programma
agli studenti						
Favorire la dematerializzazione dei processi amministrativi	Utilizzare e ottimizzare la gestione e l'uso di Titulus Organi	13.420,00	0	0	Servizi Istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	servizi e affari generali per le amministrazioni
Favorire la dematerializzazione dei processi amministrativi	Sperimentazione voto elettronico attraverso l'acquisizione di applicativo Cineca	24.400,00	24.400,00	24.400,00	Servizi Istituzionali e generali amministrazioni pubbliche	servizi e affari generali per le amministrazioni
TOTALE		344.361,79	248.895,80	214.145,81		

Nella tabella seguente, sono riportati gli stanziamenti previsti per l'esercizio 2020 suddivisi in Missioni e Programmi:

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	Stanziamenti 2020
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	4.000,00
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	90.155,79
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	250.206,00
Totale				344.361,79

2. Budget economico e degli investimenti triennale 2020-2022

I costi e gli investimenti programmati nel triennio 2020-2022 riportati nelle sottostanti tabelle, rispondono alle linee di indirizzo e agli obiettivi strategici d'Ateneo così come individuati dagli organi di Governo.

2.1 Budget economico triennale 2020-2022

	2020	2021	2022
A) PROVENTI OPERATIVI	128.107.883,77	118.356.383,37	113.373.233,42
I. PROVENTI PROPRI	23.870.255,48	17.078.853,79	13.240.052,02
1) Proventi per la didattica	11.048.840,68	10.137.479,31	10.045.058,33
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	367.600,82	172.746,70	145.778,80
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	12.453.813,98	6.768.627,78	3.049.214,89
II. CONTRIBUTI	102.559.697,79	100.179.084,31	99.136.794,18
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	80.684.934,15	81.074.906,35	81.788.798,32
2) Contributi Regioni e Province autonome	15.762.281,83	14.736.785,01	14.331.569,82
3) Contributi altre Amministrazioni locali	258.808,06	145.384,14	101.137,94
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.964.851,31	2.590.380,94	1.904.727,13
5) Contributi da Università	144.452,27	78.607,72	6.297,03
6) Contributi da altri (pubblici)	925.208,71	619.410,98	484.129,51
7) Contributi da altri (privati)	1.819.161,46	933.609,17	520.134,43
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.677.930,50	1.098.445,27	996.387,22
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	1.024.269,44	653.825,48	595.193,91
2) Altri proventi e ricavi diversi	653.661,06	444.619,79	401.193,31
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	128.107.883,77	118.356.383,37	113.373.233,42
B) COSTI OPERATIVI	124.178.568,60	114.304.209,76	109.890.105,07
VIII. COSTI DEL PERSONALE	75.329.187,41	72.414.892,71	71.154.333,68
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	54.537.754,31	51.534.611,24	50.325.749,03
a) docenti / ricercatori	48.755.506,23	48.189.970,58	48.268.958,16
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	2.160.937,60	1.020.422,55	246.519,62
c) docenti a contratto	824.805,85	487.728,91	231.587,91
d) esperti linguistici	754.122,86	738.422,86	738.422,86
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.042.381,77	1.098.066,34	840.260,48
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	20.791.433,10	20.880.281,47	20.828.584,65



IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	43.421.745,69	36.484.922,47	33.331.376,81
1) Costi per sostegno agli studenti	20.498.590,35	19.277.897,14	19.138.128,43
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	121.149,72	109.581,43	83.929,51
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.164.981,21	1.817.596,87	553.255,71
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.690.574,00	821.398,44	194.846,26
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.551.069,08	1.441.084,81	1.455.080,15
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	13.342.491,37	10.750.235,08	9.794.499,53
9) Acquisto altri materiali	1.091.485,72	549.430,14	453.685,07
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	448.240,60	353.786,56	319.848,64
12) Altri costi	1.513.163,64	1.363.912,00	1.338.103,51
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.189.151,58	4.189.151,58	4.189.151,58
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	42.487,13	42.487,13	42.487,13
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.146.664,45	4.146.664,45	4.146.664,45
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	264.540,00	264.540,00	264.540,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	973.943,92	950.703,00	950.703,00
TOTALE COSTI (B)	124.178.568,60	114.304.209,76	109.890.105,07
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	3.929.315,17	4.052.173,61	3.483.128,35
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-128.400,00	-119.690,00	-110.530,00
1) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	128.400,00	119.690,00	110.530,00
3) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-128.400,00	-119.690,00	-110.530,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
1) Proventi	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	4.804.752,63	4.757.436,23	4.720.007,17
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-1.008.837,46	-829.952,62	-1.352.408,82
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	1.008.837,46	829.952,62	1.352.408,82
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

L'equilibrio economico per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, è conseguito attraverso l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 19/04/2019 per specifici investimenti in attività di didattica e di ricerca e dalle riserve di patrimonio netto costituite in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2018.

2.2 Budget investimenti triennale 2020-2022

A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI				B) FONTI DI FINANZIAMENTO								
	Importo investimento			I) CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)			II) RISORSE DA INDEBITAMENTO			III) RISORSE PROPRIE		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	65.615,91	19.500,00	19.500,00	1.115,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.500,00	19.500,00	19.500,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.563.958,60	2.815.415,67	50.000,00	4.563.958,60	2.815.415,67	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.629.574,51	2.834.915,67	69.500,00	4.565.074,51	2.815.415,67	50.000,00	0,00	0,00	0,00	64.500,00	19.500,00	19.500,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	1.988.361,85	824.838,89	346.394,81	1.012.086,63	597.000,02	150.829,31	0,00	0,00	0,00	978.775,22	230.338,87	198.065,50
3) Attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	624.616,62	148.701,21	58.500,00	57.800,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	564.316,62	96.201,21	56.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.180.871,45	10.654.033,51	950.000,00	9.180.871,45	10.654.033,51	950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	263.000,00	5.000,00	5.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.056.849,92	11.632.573,61	1.359.894,81	10.500.758,08	11.301.033,53	1.100.829,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	259.065,50
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE												
TOTALE GENERALE	16.686.424,43	14.467.489,28	1.429.394,81	15.065.832,59	14.116.449,20	1.150.829,31	0,00	0,00	0,00	1.620.591,84	351.040,08	278.565,50

Gli investimenti gravanti su risorse proprie sono coperti da riserve di patrimonio netto per l'importo complessivo di € 1.912.439,92, di cui € 106.479,13 da riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria, € 926.760,79 derivanti dalla contabilità economico patrimoniale e per la restante parte con riserve libere di patrimonio netto. L'importo di € 337.757,50 è coperto da risconti passivi per contributi corsi di laurea, Scuole di Specializzazione e Master, come evidenziato nelle tabelle seguenti:

	2020	2021	2022
Utilizzo Fondo investimenti per la didattica (COEP)	653.000,00	33.500,00	8.500,00
Utilizzo Fondo per il miglioramento servizi agli studenti (COEP)	136.760,79	47.500,00	47.500,00
Fondo di dotazione Dipartimenti	62.879,13	31.600,00	12.000,00
Utilizzo riserve libere di Patrimonio Netto	462.000,00	213.750,00	203.450,00
TOTALE	1.314.639,92	326.350,00	271.450,00

Contributi miglioramento didattica - Corsi di laurea, laurea magistrale, specialistica e ciclo unico	155.970,93	6.500,00	1.000,00
Contributi di laboratorio - Corsi di laurea, laurea magistrale, specialistica e ciclo unico	3.020,36		
Contributi Scuole di Specializzazione	104.960,63	16.201,21	6.115,50
Contributi Master	42.000,00	1.988,87	
TOTALE	305.951,92	24.690,08	7.115,50

In riferimento agli investimenti a valere sulle riserve di patrimonio vincolato derivanti dalla contabilità economico patrimoniale si evidenzia che le stesse sono state costituite con delibere del Consiglio di Amministrazione del 19/04/2019 e del 08/07/2019 in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2018, entrambe per il miglioramento dei servizi agli studenti e il funzionamento dei corsi di studio.



3. Bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2020

3.1. Budget economico 2020

	2019	2020
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	20.421.196,19	23.870.255,48
1) Proventi per la didattica	10.657.616,78	11.048.840,68
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	970.078,61	367.600,82
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	8.793.500,80	12.453.813,98
II. CONTRIBUTI	100.114.870,97	102.559.697,79
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	79.418.906,38	80.684.934,15
2) Contributi Regioni e Province autonome	14.104.190,36	15.762.281,83
3) Contributi altre Amministrazioni locali	284.780,19	258.808,06
4) Contributi Unione Europea e dal resto del mondo	3.615.677,19	2.964.851,31
5) Contributi da Università	109.528,37	144.452,27
6) Contributi da altri (pubblici)	968.439,00	925.208,71
7) Contributi da altri (privati)	1.613.349,48	1.819.161,46
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.685.452,55	1.677.930,50
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	1.134.272,50	1.024.269,44
2) Altri proventi e ricavi diversi	551.180,05	653.661,06
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	122.221.519,71	128.107.883,77
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	72.722.086,91	75.329.187,41
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	51.456.411,26	54.537.754,31
a) docenti / ricercatori	46.376.104,81	48.755.506,23
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.337.329,34	2.160.937,60
c) docenti a contratto	578.099,65	824.805,85
d) esperti linguistici	773.033,00	754.122,86
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.391.844,46	2.042.381,77
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	21.265.675,65	20.791.433,10



IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	38.592.100,53	43.421.745,69
1) Costi per sostegno agli studenti	17.510.410,44	20.498.590,35
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	104.940,47	121.149,72
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.220.109,60	3.164.981,21
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.317.390,57	1.690.574,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.516.930,85	1.551.069,08
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	12.749.910,20	13.342.491,37
9) Acquisto altri materiali	1.013.791,89	1.091.485,72
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	329.344,70	448.240,60
12) Altri costi	1.829.271,81	1.513.163,64
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.500.484,00	4.189.151,58
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	61.284,00	42.487,13
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.439.200,00	4.146.664,45
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	231.075,85	264.540,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.181.900,00	973.943,92
TOTALE COSTI (B)	117.227.647,29	124.178.568,60
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	4.993.872,42	3.929.315,17
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	0,00	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	136.660,00	128.400,00
3) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-136.660,00	-128.400,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	0,00	0,00
2) Oneri	5.000,00	5.000,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-5.000,00	-5.000,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	4.562.212,42	4.804.752,63
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	290.000,00	-1.008.837,46
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	0,00	1.008.837,46
RISULTATO A PAREGGIO	290.000,00	0,00

3.2 Contesto normativo di riferimento e formazione del bilancio unico di Ateneo di previsione

Il bilancio di previsione è stato redatto tenendo conto del modello di contabilità economico-patrimoniale, dei principi contabili per il Sistema universitario di cui al D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 e successive modificazioni ad opera del decreto interministeriale MIUR MEF n. 394 del 8 giugno 2017, delle disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva che la gestione persegua il mantenimento nel tempo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

I prospetti contabili sono stati redatti secondo gli schemi di budget introdotti con il decreto interministeriale 10 dicembre 2015, n.925 e raccordati con il decreto interministeriale MIUR MEF n.394 del 8 giugno 2017. Al riguardo si precisa che, ai fini di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, è stato predisposto il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in termini di cassa, tenendo conto delle regole tassonomiche previste nel Manuale tecnico operativo elaborato dalla Commissione COEP, secondo lo schema di cui all'allegato 2 del D.I. n. 394/2017.

La presente relazione si focalizzerà sulle poste del budget economico e del budget degli investimenti.

Nel caso in cui una voce di provento avesse riflessi su più conti verrà data indicazione nella stessa relazione.

Relativamente al "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" previsto all'art. 19 del D.lgs 91/2011 - nel quale illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati - si evidenzia che le linee guida per la predisposizione del Piano sono state fornite dal MIUR con il DPCM 18/9/2012. L'art. 8 di tale decreto rimanda all'emanazione, con appositi provvedimenti del Dipartimento della funzione pubblica d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, di istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio. La predisposizione del Piano dipende quindi dai tempi di emanazione di tali provvedimenti che ad oggi non risultano essere stati emanati.

Si ritiene opportuno evidenziare che, in relazione all'andamento della gestione in corso d'anno, i dati contenuti nel bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio potranno essere oggetto di revisione. Il processo di revisione, come previsto negli articoli 38, 39 e 40 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, potrà interessare variazioni del budget da disporsi mediante

decreto del Direttore Generale per le Strutture dirigenziali, e con decreto del Direttore dei Centri dotati di autonomia amministrativa e gestionale, nei seguenti casi:

- maggiori ricavi per finanziamenti esterni vincolati nella destinazione;
- rimodulazione dei costi all'interno dei budget assegnati a ciascun Centro di gestione;
- variazioni tra budget economico e budget degli investimenti.

Danno invece luogo ad una revisione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio - e pertanto devono essere deliberate, previo parere del Collegio dei Revisori, dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il Senato Accademico - le variazioni per:

- ricavi in aumento o in diminuzione senza vincolo di destinazione;
- maggiori costi da sostenere o nuovi interventi da finanziare;
- riallocazione della differenza tra l'utile previsto e allocato in sede di previsione e utile accertato effettivamente alla fine dell'esercizio precedente;
- riassorbimento della perdita accertata effettivamente alla fine dell'esercizio precedente.

3.3 Analisi delle voci del budget economico annuale

A) PROVENTI OPERATIVI

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Proventi propri	20.421.196,19	23.870.255,48	3.449.059,29
Contributi	100.114.870,97	102.559.697,79	2.444.826,82
Proventi per attività assistenziale	0	0	0
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	0	0	0
Altri proventi e ricavi diversi	1.685.452,55	1.677.930,50	-7.522,05
Variazione rimanenze	0	0	0
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
TOTALE	122.221.519,71	128.107.883,77	5.886.364,06

Descrizione sintetica differenze ritenute significative

I. PROVENTI PROPRI

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Proventi per la didattica	10.657.616,78	11.048.840,68	391.223,90
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	970.078,61	367.600,82	-602.477,79
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	8.793.500,80	12.453.813,98	3.660.313,18
TOTALE	20.421.196,19	23.870.255,48	3.449.059,29

1) Proventi per la didattica

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Proventi per corsi di laurea	7.706.241,63	8.299.952,25	593.710,62
Tasse di iscrizione Scuole di Dottorato	58.000,00	60.000,00	2.000,00
Tasse e contributi di iscrizione Scuole di Specializzazione	879.387,19	1.047.363,50	167.976,31
Tasse e contributi di iscrizione Master	957.530,19	791.823,87	-165.706,32
Esami di stato	92.000,00	92.000,00	0
Accesso programmato	90.000,00	90.000,00	0
Diritti di segreteria e altri proventi	250.000,00	138.000,00	-112.000,00
Altre tasse e contributi	624.457,77	352.559,06	-271.898,71
Altri proventi da attività didattica	-	50.000,00	50.000,00

Mora su iscrizioni	-	127.142,00	127.142,00
TOTALE	10.657.616,78	11.048.840,68	391.223,90

La categoria “Proventi per la didattica” per l’importo complessivo di € 11.048.840,68 accoglie tutte le entrate contributive derivanti dal pagamento di tasse e contributi da parte degli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, specialistica e ciclo unico, nonché quelle relative alle scuole di specializzazione e di dottorato, master e altri proventi derivanti dall’attività didattica. Si ricorda che a decorrere dall’esercizio 2018, ai sensi della legge n. 205 del 27/12/2017, gli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle Università statali contribuiscono alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi mediante un contributo onnicomprensivo annuale, differenziato tra i diversi corsi di laurea e di laurea magistrale.

La voce “Proventi per corsi di laurea” contiene i ricavi di competenza dell’esercizio per tasse e contributi per i corsi di laurea per € 8.299.952,25. Tali proventi sono stati stimati in aumento rispetto all’esercizio precedente in quanto gli sforzi in termini di rinnovamento dell’offerta formativa, di miglioramento dei processi e di promozione dell’Ateneo si sono tradotti in un incremento delle immatricolazioni. Negli ultimi anni infatti il numero di immatricolati dell’Ateneo è cresciuto in misura superiore rispetto al contesto nazionale. Nell’ultimo quadriennio il nostro Ateneo ha avuto un tasso medio di crescita degli iscritti del +4,66%, superiore di 3 punti percentuali rispetto a quello di sistema (+1,65%).

Il numero complessivo degli iscritti ai corsi di laurea è stimato per all’a.a. 2019-20 è pari a 13.700 studenti.

La voce “Tasse di iscrizione Scuole di Dottorato” accoglie i ricavi di competenza relativi alle tasse per l’iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca dell’Ateneo.

In riferimento al numero degli studenti iscritti ai dottorati di ricerca, si precisa che ogni anno sono attivi contemporaneamente tre diversi cicli di Dottorato, su un numero medio di 8 Corsi attivi, per un totale di iscritti (ormai consolidato negli anni) pari a 205 iscritti. Di questi, circa 30 sono iscritti senza borsa di studio e circa 175 sono iscritti con borsa di studio o con forme equivalenti. Poiché è previsto che i primi paghino all’Ateneo solamente la quota assicurativa, pari a 74,00 euro, mentre i secondi dovrebbero pagare sia la quota assicurativa che il contributo di iscrizione pari a 258,23 euro, per un totale di 332,23 euro, si

considera plausibile prevedere un introito derivante da tasse di Dottorato di ricerca, per anno, pari a 60.000,00 euro. Allo stato attuale, infatti, non si prevedono variazioni di rilievo per il triennio 2020-2022.

La voce “Tasse e contributi di iscrizione Scuole di Specializzazione” accoglie i ricavi di competenza relativi alle tasse e ai contributi per l’iscrizione alle scuole di specializzazione dell’Ateneo.

Nel stimare le tasse (€ 411.097,84) e i contributi (€ 261.420,00) per le scuole di specializzazione si è tenuto conto del numero di scuole e contratti attivati per l’a.a.2018/2019 ipotizzando di riattivare anche per il successivo anno accademico uno stesso numero di Scuole e un pari numero di iscritti:

- Scuole di Specializzazione di Area Medica: 28 scuole e n.322 iscritti (€ 346.440,64);
- Scuole di Specializzazione di Area Umanistica: 2 scuole e n.35 iscritti (€ 78.272,84);
- Scuole di Specializzazione di Area non Medica e Veterinaria: n.8 scuole e n. 192 iscritti (€ 247.804,36).

La suddetta voce contiene inoltre la quota di ricavo di competenza dell’esercizio relativa a scuole di specializzazione avviate negli esercizi precedenti e non ancora concluse, a copertura dei correlati costi di funzionamento (€ 374.845,66).

La voce “Tasse e contributi di iscrizione Master” accoglie i ricavi di competenza relativi alle tasse (€ 82.347,50) e ai contributi (€ 593.599,50) per l’iscrizione ai Master dell’Ateneo per complessivi € 675.947,00. La previsione tiene conto del numero di master “in offerta” e dei posti messi a concorso nel corso del 2019, ipotizzando per l’esercizio 2020 la medesima offerta formativa (n.8 master attivati) e lo stesso numero di studenti (n.172 iscritti).

La voce contiene altresì la quota di ricavo di competenza dell’esercizio relativa a master avviati negli esercizi precedenti e non ancora conclusi, a copertura dei correlati costi di funzionamento per l’importo di € 115.876,87.

Pur avanzando l’ipotesi di un incremento nel numero di iscrizioni, si è dovuto tener conto della riduzione dei ricavi determinata dall’introduzione della “no tax area” ai sensi del art.1, commi 252-267, della L.232/2016 (Legge di Bilancio 2017). Tuttavia, tale riduzione è stata stimata in misura uguale rispetto alla previsione dell’incremento delle risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario stanziate dal MIUR a compensazione delle minori entrate derivanti dall’applicazione della suddetta norma.

La “no tax area” introdotta a partire dal 2017 riguarda tutti gli studenti iscritti al primo anno o a quelli successivi in tutte le Università statali. Per le matricole con un reddito da modello Isee inferiore ai 13.000

euro è prevista l'esenzione totale dal pagamento delle tasse universitarie mentre per chi ha redditi compresi tra i 13.000 e i 30.000 euro si applicano invece riduzioni e agevolazioni proporzionate al proprio valore reddituale da modello Isee. Dal secondo anno, oltre ai requisiti di reddito, gli studenti devono conseguire ad una determinata data almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo anno devono aver conseguito almeno 25 crediti formativi.

Tale disposizione ha determinato dall'a.a. 2018/2019 un aumento consistente degli studenti esonerati dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Per l'Ateneo di Sassari questo aumento è stato particolarmente significativo poiché dai 2.385 studenti esonerati nel 2016/2017 si è passati ai 5.139 dell'a.a. 2018/2019.

La ripartizione della "No tax area" si basa sul numero di studenti esonerati in ogni Ateneo ponderati per il costo standard per studente in corso ed è stata determinata a consuntivo dal Ministero nel modo seguente:

	Studenti esonerati	% su totale nazionale	Costo std per studente in corso	Costo std totale studenti esonerati	% peso esoneri x costo std	FFO NAZIONALE (euro)	FFO UNISS (euro)
AA 2016/2017 FFO 2017	2.385	1,48%	7.138	17.024.130	1,59%	55.000.000	875.487
AA 2017/2018 FFO 2018	3.975	1,36%	8.460	33.628.500	1,60%	105.000.000	1.675.085
AA 2018/2019 FFO 2019	5.139	1,58%	8.152	41.893.128	1,80%	105.000.000	1.858.838

In riferimento all'a.a. 2019/2020, il dato provvisorio degli esonerati beneficiari di borsa, idonei non beneficiari e disabili, al 14 novembre 2019, è di 4.389 unità, in riduzione di 199 unità rispetto a quelli del 2018/2019. Per quanto riguarda le altre categorie di esonerati per reddito ISEE e crediti formativi universitari, il dato non è ancora disponibile. Considerando che i dati definitivi per il 2018/2019 saranno noti a giugno 2020, dalle informazioni disponibili si stima che la No tax area per il 2020 non dovrebbe subire sostanziali variazioni rispetto all'assegnazione 2019, pari ad € 1.858.838, che viene quindi confermata per lo stanziamento dell'esercizio 2020.

Per l'esercizio 2020, quota parte dei proventi derivanti dalla contribuzione studentesca per l'importo di € 1.000.000 è stata prevista a copertura di costi inerenti l'attività didattica da sostenersi dalle strutture

dipartimentali e da rendere disponibili compatibilmente con il mantenimento dell'equilibrio economico e del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Integrato di Ateneo.

Quota parte dei proventi derivanti dalla contribuzione per le scuole di specializzazione e per i master, come previsto dai regolamenti e bandi di Ateneo per l'importo di € 855.019,50 è stata prevista a copertura dei costi di attivazione da sostenersi dai dipartimenti.

Nella voce "altre tasse e contributi" sono inseriti i proventi per l'attivazione di un corso di formazione specialistica internazionale in ambito clinico (SICT). Il corso mira ad approfondire le conoscenze del personale medico e infermieristico strutturato presso cliniche pubbliche e private cinesi nel campo della medicina occidentale.

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia il rispetto del limite della contribuzione studentesca stabilito dal D.P.R. n. 306/1997:

Voce contabile	Stanziamiento esercizio 2020
Fondi di Finanziamento Ordinario (A)*	64.522.038,00
Contribuzione studentesca**	8.299.952,25
Rimborsi tasse	177.000,00
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B)	8.122.952,25
Rapporto contribuzione studentesca/FFO (B/A) = <20	12,59 %

* quota base, premiale, perequativo e "no tax area"

** contribuzione studentesca corsi di laurea DPR 306/97 art.5

Il suddetto rapporto è nettamente al di sotto del limite del 20% malgrado non sia stata operata distinzione tra studenti in corso e studenti fuori corso, come previsto dal comma 1 bis, articolo 5, del DPR 306/97 emendato dall'articolo 7, comma 42, del DL 95/2012, ai sensi del quale "ai fini del raggiungimento del limite di cui al comma 1, non vengono computati gli importi della contribuzione studentesca disposti, ai sensi del presente comma e del comma 1 ter, per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello".

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

La categoria ***“Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”*** accoglie i ricavi relativi ai contratti e convenzioni commerciali realizzate dall’Ateneo. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca svolte dai Dipartimenti avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a fronte di un corrispettivo atto a coprirne i costi.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	970.078,61	367.600,82	-602.477,79
TOTALE	970.078,61	367.600,82	-602.477,79

La voce contiene la quota di ricavo di competenza dell’esercizio relativa alle commesse avviate negli esercizi precedenti e non ancora completate a copertura dei correlati costi di esercizio (€ 331.005,38) e degli ammortamenti (€ 36.595,44).

3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

La categoria ***“Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi”*** accoglie i ricavi per progetti istituzionali di ricerca.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Ricerche con finanziamenti competitivi	8.793.500,80	12.453.813,98	3.660.313,18
TOTALE	8.793.500,80	12.453.813,98	3.660.313,18

La voce contiene la quota di ricavo di competenza dell’esercizio relativa a progetti avviati negli esercizi precedenti e non ancora conclusi a copertura dei correlati costi di esercizio (€ 12.097.454,05) e degli ammortamenti per immobilizzazioni materiali (€ 356.359,93).

Tra i suddetti progetti si segnalano quelli a valere su finanziamenti M.I.U.R. PON per dottorati di ricerca e ricercatori a tempo determinato, finanziamenti RAS legge 7/07 per progetti di ricerca, POR-FSE 2014/2020 per dottorati di ricerca, progetti di orientamento, POR-FESR per il trasferimento tecnologico, i finanziamenti UE sui programmi Horizon 2020 e LIFE, programma Visiting Professor Scientist, e altri finanziamenti competitivi da amministrazioni centrali.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Assegnazione M.I.U.R. per progetti di interesse nazionale (PRIN)	228.627,47	287.063,03	58.435,56
Assegnazione M.I.U.R. per progetti FIRB	37.055,79	951,38	-36.104,41
Assegnazione M.I.U.R. per progetti PON	-	2.602.346,01	2.602.346,01
Assegnazione di altri Ministeri per Ricerca scientifica	1.055.594,00	437.343,92	-618.250,08
Assegnazione R.A.S per L.R. 7/07	1.481.189,08	1.541.783,97	60.594,89
Assegnazione R.A.S per POR (FSE-FESR)	4.027.438,56	4.965.395,83	937.957,27
Altre assegnazioni R.A.S per Ricerca scientifica	417.638,66	253.440,49	-164.198,17
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	1.545.957,24	2.365.489,35	819.532,11
TOTALE	8.793.500,80	12.453.813,98	3.660.313,18

II. CONTRIBUTI

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Contributi correnti			
Contributi da MIUR e altre Amministrazioni centrali	77.322.263,03	78.899.032,31	1.576.769,28
Contributi Regioni e Province autonome	12.608.012,08	14.295.408,23	1.687.396,15
Contributi altre Amministrazione locali	150.348,11	131.944,99	-18.403,12
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.648.853,34	1.315.103,94	-333.749,40
Contributi da Università	80.576,05	85.355,33	4.779,28
Contributi da altri (pubblici)	639.813,42	588.100,93	-51.712,49
Contributi da altri (privati)	850.216,75	1.023.763,42	173.546,67
TOTALE CONTRIBUTI CORENTI	93.300.082,78	96.338.709,15	3.038.626,37
Contributi per investimenti			
Contributi da MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.096.643,35	1.785.901,84	-310.741,51
Contributi Regioni e Province autonome	1.496.178,28	1.466.873,60	-29.304,68
Contributi altre Amministrazione locali	134.432,08	126.863,07	-7.569,01
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.966.823,85	1.649.747,37	-317.076,48
Contributi da Università	28.952,32	59.096,94	30.144,62
Contributi da altri (pubblici)	328.625,58	337.107,78	8.482,20
Contributi da altri (privati)	763.132,73	795.398,04	32.265,31
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	6.814.788,19	6.220.988,64	-593.799,55
TOTALE	100.114.870,97	102.559.697,79	2.444.826,82

1) Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali

La categoria “**Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali**” accoglie:

1. i contributi erogati dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO);
2. i contributi erogati dal Ministero della Sanità per le Scuole di Specializzazione di Area Medica;
3. Altri contributi MIUR e amministrazioni centrali per la mobilità studentesca, per progetti di didattica e ricerca.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Assegnazione M.I.U.R. - Fondo di finanziamento ordinario	69.769.692,62	71.144.459,57	1.374.766,95
Assegnazione M.I.U.R. - Attività sportiva	65.000,00	65.000,00	0,00
Assegnazione M.E.F./Ministero Sanità - Scuole specializzazione	6.648.897,00	7.109.764,00	460.867,00
Altre assegnazioni M.I.U.R.e amministrazioni centrali	1.571.765,76	1.004.805,79	-566.959,97
Assegnazione M.I.U.R. - Edilizia generale e dipartimentale/sportiva	1.363.551,00	1.360.904,79	-2.646,21
TOTALE	79.418.906,38	80.684.934,15	1.266.027,77

Considerato che alla data di redazione del presente bilancio l’assegnazione definitiva per l’esercizio 2019 è pari a € 62.832.849 (quota base, premiale e perequativo) l’importo presunto per l’esercizio 2020 è stato calcolato a partire da tale assegnazione decurtata dello 0,27% (€ 62.663.200) corrispondente alla riduzione del suddetto stanziamento a livello nazionale rispetto all’esercizio 2018 ancorché, come indicato nella tabella sotto riportata, la previsione della quota base FFO da costo standard evidenzia un rilevante incremento a seguito dell’aumento degli iscritti.

	FFO	variazione media annua (*)	peso costo standard	Variazione ffo puro +perequativo rispetto all'anno precedente (confronto fra ffo puro+prequativo non consolidato)	Variazione ffo puro +perequativo rispetto all'anno precedente (confronto fra ffo puro+prequativo non consolidato) in valore assoluto
2016/2017	2018		0,91%	-1,91%	- 1.235.876
2017/2018	2019	9,51%	0,96%	-0,99%	- 625.761
2018/2019	2020	+4,33%	1,00%	0,30%	185.642
2019/2020	2021	+4,33%	1,04%	+1,73	1.088.275
2020/2021	2022	+4,33%	1,08%	1,76%	1.088.275

Tabella 1 Variazione FFO nel triennio 2020-2022 nell'ipotesi di variazione media annua di iscritti del +4,33%

A tale importo occorre aggiungere: le assegnazioni per il finanziamento dei piani straordinari per la chiamata di professori e assunzione di ricercatori per € 3.988.469,00, gli interventi di sostegno degli studenti diversamente abili di cui alla legge 17/1999 e con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla legge 170/2010 per € 105.000,00; l'assegnazione di € 1.858.838,00 a compensazione del minor gettito da contribuzione studentesca (no tax area). E' stata inoltre prevista la quota di competenza dell'esercizio per le borse di dottorato pari ad € 1.084.268,71 a copertura dei relativi costi d'esercizio.

L'importo di € 476.218,00 del Fondo sostegno giovani include la quota di competenza dell'esercizio per la mobilità studentesca, per le attività di tutorato e per l'incentivazione dei corsi appartenenti alle classi di laurea di area scientifica – tecnologica.

Lo stanziamento previsto per il FFO include inoltre la quota di competenza dell'esercizio di ricavi di esercizi precedenti per progetti di ricerca rilevati con il criterio del costo, ed in particolare i progetti FFABR (€ 64.096,39), il finanziamento per il Dipartimento di eccellenza del DISEA (€ 724.918,00), la Programmazione triennale a copertura del costo per l'acquisto di un software antiplagio (€ 12.220,00), la Rete GARR (€ 65.000,00) e ulteriori interventi di cui al Decreto MIUR n. 610/2017 integrato dal Decreto MIUR n. 1049/2017 (€ 82.000,00). Tali previsioni riguardano la quota di competenza dell'esercizio a copertura dei relativi costi (di cui € 20.231,47 per ammortamenti).

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del FFO:

Stima Fondo di Finanziamento Ordinario	FFO 2020
FFO esercizio 2020 (Quota base, premiale, intervento perequativo) (A)	62.663.200,00
Ulteriori interventi	
Piano Associati 2011-2013	1.573.731,00
Piano straordinario 2016 - RU	586.522,00
Piano straordinario 2016 – Professori I fascia	115.684,00
Piano straordinario 2018 - RU	644.828,00
Piani Straordinari Ricercatori DM204/2019	938.504,00
Piano straordinario per la progressione carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso ASN	129.200,00
Disabili	105.000,00
Dottorato	1.084.268,71
Fondo sostegno giovani	476.218,00
No Tax Area	1.858.838,00
Programmazione triennale	12.220,00
FFABR	64.096,39
GARR	65.000,00
Dipartimenti di eccellenza	724.918,00
Art.11-ulteriori interventi	82.000,00
TOTALE B	8.481.259,57
FFO esercizio 2020 ipotizzato (A+B)	71.144.459,57

L'importo dell'assegnazione ministeriale riferito all'attività sportiva (CUS-CUSI) risulta pari ad € 65.000,00. Entrambe le assegnazioni stimate sono state destinate a copertura dei relativi costi.

In riferimento alle Scuole di Specializzazione, i proventi stimati in 7,1 M€. sono destinati totalmente a copertura dei relativi costi d'esercizio.

La voce "Altri finanziamenti MIUR e amministrazioni centrali" contiene i ricavi a copertura di costi sui progetti di didattica, ricerca e orientamento, per l'importo di € 1.004.805,79 di cui € 23.714,93 per ammortamenti. Contiene inoltre ricavi per € 175.760,97 derivanti da contributi agli investimenti a copertura degli ammortamenti per beni immobili.

La voce "Assegnazione M.I.U.R. - Edilizia generale e dipartimentale/sportiva" accoglie i ricavi di competenza legati ad assegnazioni di precedenti esercizi per contributi agli investimenti MIUR per edilizia universitaria relativi ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali per € 1.360.904,79.

2) Contributi Regioni e Province autonome

La categoria "**Contributi Regioni e Province autonome**" accoglie:

- il contributo erogato sulla base della convenzione triennale a valere sulla L.R. n. 26 dell'8 luglio 1996 "Norme sui rapporti tra la regione e le Università della Sardegna". Il contributo in parola, interamente a copertura dei costi delle retribuzioni del personale, risulta essere, dopo il Fondo di finanziamento ordinario e la contribuzione studentesca, la terza fonte di finanziamento per il nostro Ateneo;
- i contributi erogati per le Scuole di Specializzazione di Area medica e non medica e veterinaria;
- i contributi erogati per la L.R. 3/09, programma erasmus e miglioramento servizi agli studenti.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Assegnazione R.A.S. - L.R. 26/96 Fondo Globale interventi regionali per l'Università	9.117.500,00	9.117.500,00	0,00
Assegnazione R.A.S. - L.R. 3/09 Miglioramento servizi agli studenti - Programma LLP Erasmus	822.248,25	1.297.092,03	474.843,78
Assegnazione R.A.S. - L.R. 3/09 Miglioramento servizi agli studenti	51.780,17	145.301,49	93.521,32
Assegnazione R.A.S. - L.R. 5/92 e L.R. 8/97 Contratti di formazione Scuole di Specializzazione area medica	1.536.162,00	1.327.170,00	-208.992,00
Assegnazione R.A.S. - Contratti di formazione Scuole di Specializzazione area non medica e veterinaria	46.413,96	246.413,96	200.000,00
Assegnazione R.A.S. per investimenti - Edilizia universitaria	558.886,00	535.359,51	-23.526,49
Altre assegnazioni per investimenti R.A.S.	881.954,00	789.318,41	-92.635,59
Altre assegnazioni R.A.S. e altre regioni e province autonome	1.089.245,98	2.304.126,43	1.214.880,45
TOTALE	14.104.190,36	15.762.281,83	1.658.091,47

Per quanto attiene la L.R. n. 26/1996 l'importo di € 9.117.500 è stato stimato, nelle more dell'approvazione della finanziaria regionale, sulla base del bilancio RAS di previsione triennale 2018-2020.

Per quanto attiene la L.R. 3/09 - Programma LLP Erasmus e Miglioramento servizi agli studenti la previsione è riferita alla sola quota di competenza dell'esercizio (di cui € 622,78 a copertura degli ammortamenti).

L'assegnazione riferibile alle scuole di specializzazione di area medica è stata prevista in diminuzione rispetto al precedente esercizio di 0,21 MI€. Le scuole di specializzazione di area non medica e veterinaria risultano in incremento rispetto al precedente esercizio (0,20 MI€). Tali importi sono stati determinati considerando il numero dei contratti/borse a regime e le nuove assegnazioni finanziate dalla RAS.

La voce "Assegnazione R.A.S. per investimenti - Edilizia universitaria" accoglie i ricavi di competenza legati ad assegnazioni di precedenti esercizi per contributi agli investimenti RAS per edilizia universitaria relativi ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali per € 535.359,51;

La voce "Altre assegnazioni per investimenti R.A.S." accoglie i contributi RAS per grandi attrezzature tra cui CESARS, CIRTEBEC, LABDIDPOR per € 789.318,41.

La voce "Altre assegnazioni R.A.S. e altre Regioni e province autonome" accoglie:

- il finanziamento RAS per il reclutamento di n.2 professori ordinari e n.3 professori associati per il funzionamento del corso di laurea e delle scuole di specializzazione della facoltà di medicina e chirurgia (€ 500.000,00);
- il finanziamento RAS, ai sensi della L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018 (Legge di stabilità 2019), art. 11, comma 72, per la promozione delle attività sportive degli studenti universitari e per migliorare la fruibilità degli impianti a tal fine destinati (€ 100.000,00).
- la quota di ricavo di competenza dell'esercizio relativa a progetti finanziati dalla RAS e da altre regioni e province autonome avviati negli esercizi precedenti e non ancora conclusi a copertura dei correlati costi di esercizio € 1.620.061,88, di cui € 99.548,79 per ammortamenti.

3. Contributi altre amministrazioni locali

La categoria “**Contributi altre amministrazioni locali**” accoglie i ricavi per attività istituzionali di ricerca e didattica finanziate da altre amministrazioni locali.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Contributi da province	56.190,44	46.579,14	-9.611,30
Contributi da comuni e unioni di comuni	228.589,75	212.228,92	-16.360,83
TOTALE	284.780,19	258.808,06	-25.972,13

Le voci “Contributi da province” e “Contributi da comuni e unioni di comuni” contengono la quota di ricavo di competenza dell’esercizio relativa a progetti avviati negli esercizi precedenti e non ancora conclusi, a copertura dei correlati costi di esercizio, tra cui la copertura dei costi per la sede decentrata del Dipartimento di scienze economiche finanziata dal comune di Olbia e il cofinanziamento del Comune di Olbia per il Dipartimento di eccellenza (€ 98.000,00) di cui € 7.257,94 per ammortamenti.

4) Contributi da Unione Europea e dal resto del Mondo

La categoria “**Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo**” accoglie i finanziamenti UE del Programma LLP ERASMUS – I.N.D.I.R.E. per la copertura di borse per la mobilità studentesca (€ 1.287.332,84).

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Programma LLP ERASMUS – I.N.D.I.R.E.	1.614.680,99	1.287.332,84	-327.348,15
Altri finanziamenti Ue	354.190,66	162.839,82	-191.350,84
Altri finanziamenti da resto del mondo	1.646.805,54	1.514.678,65	-132.126,89
TOTALE	3.615.677,19	2.964.851,31	-650.825,88

Le voci “Altri finanziamenti Ue” e “altri finanziamenti da resto del mondo” contengono la quota di ricavo di competenza dell’esercizio relativa a progetti avviati negli esercizi precedenti e non ancora conclusi, a copertura dei correlati costi di esercizio, di cui € 6.827,13 per ammortamenti.

5) Contributi da Università

La categoria “**Contributi da Università**” accoglie i finanziamenti correnti e per investimenti da parte di altre Università.

La voce di provento è stata inserita nel conto economico per l'importo di € 144.452,27, per ricavi di competenza dell'esercizio relativi a progetti di didattica e di ricerca a copertura dei correlati costi di esercizio (di cui € 297,03 per ammortamenti).

6) Contributi da altri (pubblici)

La categoria “**Contributi da altri (pubblici)**” accoglie i finanziamenti correnti e per investimenti da parte di altri soggetti pubblici, aziende sanitarie, enti di previdenza, camere di commercio, enti di ricerca, istituti zooprofilattici sperimentali ecc.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Contributi correnti da Aziende Sanitarie	45.585,16	22.579,37	-23.005,79
Contributi da enti di previdenza	56.081,90	0	-56.081,90
Contributi enti di ricerca	176.275,62	148.264,43	-28.011,19
Contributi da istituti Zooprofilattici sperimentali	48.538,42	41.189,24	-7.349,18
Contributi da Enti Parco	27.229,04	30.371,19	3.142,15
Contributi da camere di commercio	0	2.000,00	2.000,00
Contributi da altre pubbliche amministrazioni	614728,86	680.804,48	66.075,62
TOTALE	968.439,00	925.208,71	-43.230,29

La categoria, di importo complessivo pari a € 925.208,71, accoglie ricavi di competenza dell'esercizio, relativi a progetti avviati negli esercizi precedenti rilevati con il criterio del costo, a copertura dei correlati costi di esercizio per € 623.159,71 (di cui € 23.355,78 per ammortamenti).

Nella voce “Contributi altre pubbliche amministrazioni” sono stati previsti, sulla base degli accordi in essere per la sede decentrata (consorzio Nuoro), i rimborsi di supplenze al personale per € 298.049,00, il finanziamento ERSU di materiale bibliografico per gli studenti in regime di detenzione (€ 4.000,00).

7) Contributi da altri (privati)

La categoria “**Contributi da altri (privati)**” accoglie i finanziamenti correnti e per investimenti da parte di altri soggetti privati

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Contributi da istituzioni sociali private	1.168.869,53	1.440.897,77	272.028,24
Contributi da famiglie	5.457,52	5.744,60	287,08
Contributi da imprese private	439.022,43	372.519,09	-66.503,34
TOTALE	1.613.349,48	1.819.161,46	205.811,98

La voce “Contributi da istituzioni sociali private”, pari a € 1.440.897,77, contiene, sulla base degli accordi in essere per le sedi decentrate, i rimborsi di supplenze per docenze al personale docente e personale TA per € 349.377,00 (Consorzio Uno di Oristano). La restante parte accoglie i ricavi di competenza dell’esercizio per progetti istituzionali di ricerca e didattica rilevati con il criterio del costo (€ 1.091.520,77) di cui € 282.000,00 a copertura di borse per la frequenza di corsi di laurea nell’ambito l’Accordo di partenariato “Sardegna Formed” 2019/2020, € 284.947,07 per la copertura di altre borse di studio ed € 30.844,00 per il cofinanziamento di un ricercatore a tempo determinato di tipo A e la restante parte a copertura di altri costi di esercizio (€ 493.729,70 di cui € 78.576,93 per ammortamenti).

Le voci “Contributi da famiglie” e “Contributi da imprese private” accolgono i ricavi di competenza dell’esercizio per il finanziamento di ricercatori a tempo determinato di tipo A (€ 159.310,00), per borse di dottorato (€ 39.080,28), per altre borse di studio e assegni di ricerca (€ 59.697,65) e per altri costi d’esercizio connessi a progetti di didattica e di ricerca (€ 110.415,76 di cui € 25.488,52 per ammortamenti).

La voce “Contributi da imprese private” accoglie il contributo previsto nel bando di gara per l’affidamento del servizio di cassa per attività di sponsorizzazione (€ 9.760,00).

III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Proventi per attività assistenziale

La categoria "Proventi per attività assistenziale" non è valorizzata in quanto l'Ateneo non svolge attività assistenziale che è propria degli enti e aziende del SSN così come previsto nella nota tecnica n. 1 del 17 maggio 2017 della Commissione COEP.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	1.134.272,50	1.024.269,44	-110.003,06
Altri proventi e ricavi diversi	551.180,05	653.661,06	102.481,01
TOTALE	1.685.452,55	1.677.930,50	-7.522,05

1) Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria

La voce "**Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria**" include alcune voci previste a patrimonio netto che, di fatto, sterilizzeranno i costi nell'esercizio in corso. In particolare:

- Utilizzo riserva a sterilizzazione ammortamenti beni immobili per € 253.680,22;
- Utilizzo riserva a sterilizzazione ammortamenti beni mobili per € 177.093,30;
- Utilizzo Fondi liberi Dipartimenti e FAR per € 416.572,24 (di cui 45.223,80 a copertura di ammortamenti);
- Utilizzo Fondo Trasferimento tecnologico per € 1.332,63 (a copertura di ammortamenti);
- Utilizzo Fondo Edilizia universitaria per € 9.093,83 (a copertura di ammortamenti);
- Utilizzo Fondi liberi SBA per € 166.497,22 (di cui € 5.532,32 a copertura di ammortamenti);

2) Altri proventi e ricavi diversi



La categoria ***“Altri Proventi e ricavi diversi”*** accoglie diverse tipologie di proventi, come quelli generati dal patrimonio immobiliare dell’Ateneo (€ 20.300,00), i rimborsi per il personale in comando (€ 315.842,00), la quota di competenza dell’esercizio del 5 per mille a copertura della premialità per gli studenti meritevoli (€ 50.000,00) e a copertura dei correlati costi d’esercizio sulle prestazioni a pagamento e altre prestazioni di natura commerciale (€ 267.519,06) di cui a € 33.330,28 per ammortamenti).

B. COSTI OPERATIVI

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Costi del personale	72.722.086,91	75.329.187,41	2.607.100,50
Costi della gestione corrente	38.592.100,53	43.421.745,69	4.829.645,16
Ammortamenti e svalutazioni	4.500.484,00	4.189.151,58	-311.332,42
Accantonamenti per rischi ed oneri	231.075,85	264.540,00	33.464,15
Oneri diversi di gestione	1.181.900,00	973.943,92	-207.956,08
TOTALE	117.227.647,29	124.178.568,60	6.950.921,31

VIII. COSTI DEL PERSONALE

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2020
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	54.537.754,31
a) Docenti e ricercatori	48.755.506,23
b) Collaborazioni scientifiche	2.160.937,60
c) Docenti a contratto	824.805,85
d) Esperti linguistici	754.122,86
e) Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	2.042.381,77
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	20.791.433,10
TOTALE	75.329.187,41

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica**a) docenti e ricercatori**

La categoria “Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica” rappresenta una delle spese più significative sostenute dall’Università di Sassari. L’investimento nelle risorse umane deve generare valore attraverso un miglioramento dei risultati dell’Ateneo sul fronte della didattica e della ricerca.

Il personale in servizio, docente e ricercatore, suddiviso per ruolo, al 31 dicembre 2019 è dettagliato nella tabella sotto riportata.

Descrizione	n. unità in servizio al 31/12/2019
Professori ordinari	117
Professori associati	295
Ricercatori a tempo indeterminato	92
Ricercatori a tempo determinato	87
Professori incaricati esterni	-
Esperti linguistici a tempo indeterminato	4
Esperti linguistici a tempo determinato	-
TOTALE	595

Per l'anno 2020 la categoria dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica accoglie le seguenti voci di costo riferite alle competenze lordo dipendente ed agli oneri a carico dell'amministrazione. Si ricorda che l'IRAP è esposta nella voce "Imposte" e che, pertanto, la voce complessiva delle retribuzioni del personale deve tenere conto anche di tale posta (€ 2.545.418,25 - professori ed € 593.444,03 - personale ricercatore).

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Competenze fisse professori	26.658.280,00	29.604.292,19	2.946.012,19
Contributi obbligatori a carico ente su competenze fisse	7.671.485,00	8.568.366,38	896.881,38
Supplenze – CDL Sassari	0,00	8.000,00	8.000,00
Supplenze – CDL sedi decentrate	310.300,00	365.367,00	55.067,00
Rischio docente	14.950,00	14.950,00	0,00
Altre competenze accessorie docenti	207.000,00	425.484,37	218.484,37
Compensi per Attività commerciale	23.650,00	10.974,76	-12.675,24
TOTALE	34.885.665,00	38.997.434,70	4.111.769,70

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Competenze fisse ricercatori	5.897.560,00	4.416.550,00	-1.481.010,00
Contributi obbligatori a carico ente su competenze fisse ricercatori	1.706.492,00	1.266.765,00	-439.727,00
Competenze fisse personale ricercatore a TD	2.840.018,47	3.040.772,19	200.753,72
Contributi obbligatori a carico ente su competenze fisse ricercatore a TD	502.290,54	724.420,34	222.129,80
Supplenze – CDL Sassari	180.100,00	142.830,00	-37.270,00
Supplenze – CDL sedi decentrate	182.800,00	160.484,00	-22.316,00

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Rischio ricercatori	6.250,00	6.250,00	0,00
Altre competenze accessorie ricercatori	174.928,80	0,00	-174.928,80
TOTALE	11.490.439,81	9.758.071,53	-1.732.368,28

In merito alla classe dei costi del personale (docente e ricercatore) occorre precisare che la stima include:

- le competenze fisse e accessorie per il personale docente e ricercatore in servizio al 31 dicembre 2019;
- il differenziale per gli scatti a favore degli aventi diritto a seguito della valutazione positiva dell'attività didattica, di ricerca e gestionale svolta, ai sensi dall'art. 6, comma 14, della legge 240/2010, come da indicazione dell'Area Risorse Umane (stimati in circa € 2.851.546,00, oneri e IRAP inclusi);
- Costo per il passaggio di 37 unità di personale (da ricercatore ad associato) per € 2.556.365,00;
- Costo per il reclutamento di n.6 professori ordinari (di cui 2 su art. 18 convenzione Uniss – Ras per la medicina universitaria) e 6 professori associati (di cui 3 su art. 18 convenzione Uniss – Ras per la medicina universitaria e n. 1 su fondi MIUR per il Dipartimento di Eccellenza) per € 950.848,00;
- n. 16 Ricercatori a TD di tipo B a valere sul piano straordinario 2019 per € 909.190,00 (oneri e irap inclusi);
- i miglioramenti economici del personale in regime di diritto pubblico stimati in € 1.473.428 (oneri e IRAP inclusi), di cui € 1.276.494 per il personale docente ed € 196.934 per i ricercatori a t.i.;
- cessazioni previste per limiti di età; non sono state considerate le, eventuali, cessazioni volontarie;

La previsione include una stima dei costi relativi all'ipotesi assunzionale con utilizzo di n. 5,67 punti organico deliberata in Consiglio di Amministrazione in data 14/11/2019 per il personale docente per l'esercizio 2020 per € 425.250,00 (oneri e irap inclusi) ed ulteriori n. 13,85 punti organico stanziati dall'Area risorse umane con nota prot. n. 136416 del 5/12/2019 per € 1.038.750,00 (oneri e irap inclusi) che saranno utilizzati con successive delibere degli Organi di governo compatibilmente con l'equilibrio economico e finanziario della gestione, nel rispetto dei vincoli normativi e dei limiti finanziari imposti sulle spese di personale.

Ogni ulteriore spesa, nei limiti imposti dalla normativa vigente, dovrà trovare copertura nel corso dell'esercizio.

La voce “altre competenze accessorie docenti e ricercatori” include i costi sostenuti su specifici progetti di didattica e di ricerca dei Dipartimenti.

La voce “Competenze fisse ricercatori TD” include i costi sostenuti su specifici progetti di didattica e di ricerca per l’importo di € 994.461,00 (oneri e irap inclusi) ed € 300.196,00 (oneri e irap inclusi) a valere sul Fondo Unico di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo A.

Da ultimo viene riportata la stima delle cessazioni per limiti di età nel periodo 2020-2024:

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024
Professori ordinari	6	7	4	3	7
Professori associati	5	2	1	2	6
Ricercatori a tempo indeterminato	1	2	3	2	-
Professori incaricati esterni	-	-	-	-	-
Lettori di madrelingua	-	-	-	-	1
TOTALE	12	11	8	7	14

b) collaborazioni scientifiche

Tra le collaborazioni scientifiche la parte più rilevante è data dai costi per assegni di ricerca (€ 1.699.013,26) e da collaborazioni scientifiche di tipo occasionale (€ 190.857,81) e professionale (€ 271.066,53) su specifici progetti a carico dei dipartimenti. L’importo totale è pari a € 2.160.937,60. L’IRAP di competenza, esposta nelle imposte, risulta pari ad € 4.095,95.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Assegni di Ricerca	1.092.382,91	1.699.013,26	606.630,35
Collaborazioni scientifiche occasionali	198.267,50	190.857,81	-7.409,69
Collaborazioni scientifiche professionali	46.678,93	271.066,53	224.387,60
TOTALE	1.337.329,34	2.160.937,60	823.608,26

c) docenti a contratto

L’importo di € 824.805,85 è rappresentato da costi per docenti a contratto. L’IRAP di competenza, esposta nelle imposte, risulta pari ad € 42.693,23.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Docenti a contratto	578.099,65	824.805,85	246.706,20
TOTALE	578.099,65	824.805,85	246.706,20

d) esperti linguistici

I costi relativi agli esperti linguistici ammontano a € 754.122,86 di cui € 399.200,00 per personale a tempo indeterminato ed € 354.922,86 per personale a tempo determinato. L'IRAP di competenza, esposta nelle imposte, risulta pari ad € 47.793,94.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Esperti linguistici a tempo indeterminato	408.496,00	399.200,00	-9.296,00
Esperti linguistici a TD	364.537,00	354.922,86	-9.614,14
TOTALE	773.033,00	754.122,86	-18.910,14

e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica

La categoria contiene i costi per i visiting, attività di supporto alla didattica, collaborazioni per attività strumentali e per gli operai agricoli stagionali per un totale complessivo di € 2.042.381,77.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Visiting professor	654.635,35	363.059,29	-291.576,06
Contratti supporto alla didattica	947.394,13	824.157,88	-123.236,25
collaborazioni per attività strumentali	647.814,98	711.089,60	63.274,62
Operai agricoli	142.000,00	144.075,00	2.075,00
TOTALE	2.391.844,46	2.042.381,77	-349.462,69

I costi per Visiting Professor sono finanziati dalla RAS per € 102.059,29 e dal MIUR per il Dipartimento di eccellenza per € 130.000,00. L'IRAP di competenza, esposta nelle imposte, risulta pari a € 17.940,71.

I contratti di supporto alla didattica sono coperti da specifici progetti per € 594.657,88. L'IRAP di competenza, esposta nelle imposte, risulta pari a € 71.931,75.

I contratti relativi alle collaborazioni per attività strumentali per l'importo di € 547.499,60 gravano su specifici progetti di didattica e di ricerca. L'IRAP di competenza, esposta nelle imposte, risulta pari a € 44.967,30.

L'IRAP di competenza, esposta nelle imposte, per gli operai agricoli stagionali ammonta risulta pari a € 8.925,00.

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

La categoria "Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo" rappresenta una delle spese più significative sostenute dall'Ateneo.

Il personale in servizio, suddiviso per ruolo, al 31 dicembre 2019 è dettagliato nella tabella sotto riportata.

Descrizione	n. unità in servizio al 31/12/2019
Personale a tempo indeterminato	493
Personale a tempo determinato	8
Dirigenti di ruolo	6
Operai agricoli	10
Collaboratori linguistici a tempo indeterminato	10
Collaboratori linguistici a tempo determinato	4
TOTALE	531

Per l'anno 2020 la categoria dei costi del personale dirigente e tecnico amministrativo accoglie le seguenti voci di costo. Si ricorda, come precedentemente segnalato nelle premesse, che l'IRAP è rappresentata nella voce "Imposte" e che, pertanto, la voce complessiva di retribuzioni del personale deve tenere conto anche di tale posta (€ 1.301.868,07).

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Direttore Generale	228.800,00	228.800,00	0,00
Dirigenti a tempo indeterminato e determinato competenze fisse	313.515,00	319.045,00	5.530,00
Dirigenti Contributi obbligatori su competenze fisse e salario accessorio	157.461,00	123.346,34	-34.114,66
F.do salario accessori Dirigenti a tempo indeterminato	237.651,00	115.770,10	-121.880,90
Personale tecnico amministrativo – competenze fisse	14.257.838,00	13.969.371,45	-288.466,55
Contributi obbligatori su competenze fisse e salario accessorio	4.745.368,00	4.763.670,12	18.302,12

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
F.do salario accessorio EP	229.052,00	193.209,46	-35.842,54
F.do salario accessorio personale TA	650.219,00	629.393,63	-20.825,37
Altre competenze accessorie al personale TA	125.324,85	115.867,00	-9.457,85
Buoni pasto	216.946,80	229.460,00	12.513,20
Gestione INAIL per conto dello Stato (*)	103.500,00	103.500,00	0,00
TOTALE	21.265.675,65	20.791.433,10	-474.242,55

In merito alla categoria dei costi del personale tecnico-amministrativo occorre precisare che la stima è stata effettuata tenendo conto delle seguenti variabili:

- personale in servizio al 31 dicembre 2019;
- assunzione di nuovo personale a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione in merito alla stabilizzazione del PTA che prevede a completamento della procedura di stabilizzazione 2018-2020 il reclutamento di n. 1 cat. C, n. 5 cat. D, n. 3 cat. EP per l'importo complessivo di € 365.655,00 (oneri e irap inclusi);
- Stima oneri per rinnovi contrattuali PTA per l'importo di € 183.191,00 (oneri e IRAP inclusi);
- cessazioni previste per limiti di età; non sono state considerate le cessazioni volontarie.

La previsione include una stima dei costi relativi all'ipotesi assunzionale con utilizzo di n. 2,43 punti organico deliberata in Consiglio di Amministrazione in data 14/11/2019 per il personale tecnico-amministrativo per l'esercizio 2020 per € 182.249,99 (oneri e irap inclusi) ed ulteriori n. 5,94 punti organico stanziati dall'Area risorse umane con nota prot. n. 136416 del 5/12/2019 per € 445.500,00 (oneri e irap inclusi) che saranno utilizzati con successive delibere degli Organi di governo compatibilmente con l'equilibrio economico e finanziario della gestione, nel rispetto dei vincoli normativi e dei limiti finanziari imposti sulle spese di personale.

La voce "dirigenti a tempo indeterminato e determinato" include l'ipotesi assunzionale di un dirigente a tempo indeterminato per la ricerca deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 19/05/2017 (€ 61.083,00 oneri e irap inclusi).

La voce “personale tecnico amministrativo” include i costi del personale a tempo determinato a valere sui progetti RINNOVA per il trasferimento tecnologico e POLOBIO per l’edilizia (€ 114.495,00 oneri e irap inclusi).

La voce “Altre competenze accessorie al personale TA” include i costi per l’indennità accessoria di rischio chimico e smaltimento rifiuti (€ 54.000,00) e straordinario al personale a tempo indeterminato (€ 36.270,00).

L’importo del “fondo salario accessorio personale TA” è stato stimato, nelle more della ricostituzione dei fondi, dall’Area Risorse Umane sulla base delle risultanze dell’ultimo fondo certificato relativo all’anno 2017 ed è suscettibile di variazione in relazione alla certificazione del fondo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Da ultimo viene riportata la stima delle cessazioni per limiti di età nel periodo 2020-2024:

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024
Personale a tempo indeterminato	10	4	9	27	21
Dirigenti di ruolo	-	-	-	-	-
Operai agricoli	-	-	-	-	-
TOTALE	10	4	9	27	21

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
1)Costi per sostegno agli studenti	17.510.410,44	20.498.590,35	2.988.179,91
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3)Costi per l’attività editoriale	104.940,47	121.149,72	16.209,25
4)Trasferimenti a partner per progetti coordinati	2.220.109,60	3.164.981,21	944.871,61
5)Acquisto materiale di consumo per laboratori	1.317.390,57	1.690.574,00	373.183,43
6)Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7)Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.516.930,85	1.551.069,08	34.138,23
8)Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	12.749.910,20	13.342.491,37	592.581,17
9)Acquisto altri materiali	1.013.791,89	1.091.485,72	77.693,83

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
10)Variazione delle rimanenze di altri materiali	0,00	0,00	0,00
11)Costi per godimento beni di terzi	329.344,70	448.240,60	118.895,90
12)Altri costi	1.829.271,81	1.513.163,64	-316.108,17
TOTALE	38.592.100,53	43.421.745,69	4.829.645,16

1) Costi per il sostegno agli studenti

La categoria “Costi per il sostegno agli studenti” per l’importo complessivo di € 20.498.590,35 si riferisce a diversi costi sostenuti dall’Ateneo nei confronti degli studenti e conferma la forte attenzione verso l’internazionalizzazione. Ai crescenti finanziamenti del MIUR e della RAS si accompagna il costante cofinanziamento dell’Ateneo. Si rileva che oltre ai costi di imputazione diretta in tale categoria vanno tenuti in considerazione altri costi (di esercizio e di investimento) che hanno un impatto sulla vita studentesca, quale, a titolo esemplificativo, l’apertura di aule dedicate agli studenti, il prolungamento dell’orario di apertura delle biblioteche, spazi per le attività ricreative degli studenti.

La categoria dei “costi per il sostegno agli studenti” accoglie le seguenti voci di costo:

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Programmi di mobilità e scambi culturali	3.953.574,97	3.961.643,34	8.068,37
Sostegno agli studenti disabili	149.000,00	177.000,00	28.000,00
Collaborazioni studentesche	347.710,00	344.750,00	-2.960,00
Premialità studenti meritevoli	115.384,60	133.184,60	17.800,00
Altri interventi a favore degli studenti	455.582,42	1.530.831,22	1.075.248,80
Borse di dottorato di ricerca	2.637.297,04	3.174.311,83	537.014,79
Iniziative sociali e culturali studenti	45.000,00	60.000,00	15.000,00
Borse e rimborsi tirocini post-laurea	10.000,00	9.000,00	-1.000,00
Borse Master e altri corsi post-laurea	78.969,82	55.033,34	-23.936,48
Borse di studio corsi di laurea	259.000,00	556.900,00	297.900,00
Altre borse di studio post-lauream	1.222.188,52	1.784.088,06	561.899,54
Gite e viaggi di istruzione	5.230,11	28.500,00	23.269,89
TOTALE	9.278.937,48	11.815.242,39	2.536.304,91

La voce "Programmi di mobilità e scambi culturali" è pari ad € 3.961.643,34 su specifici finanziamenti RAS, MIUR, UE-Indire e un cofinanziamento di Ateneo per € 250.000,00.

Per quanto concerne la voce "Collaborazioni studentesche" si osserva che l'impegno economico dell'Amministrazione è pari a € 330.000 invariato rispetto all'anno precedente e che la restante parte è a valere su specifici finanziamenti dei Dipartimenti e dell'Ufficio gestione Centri e Consorzi.

La voce "Premialità studenti meritevoli" include premi di laurea per € 50.000 a valere sui fondi del 5 per mille e la restante parte, pari a € 83.184,60, per premi destinati alle migliori tesi di ricerca, fondi di ricerca premiali, borse di studio e rimborso spese ai dottorandi stranieri.

La voce "altri interventi a favore degli studenti" include i costi sostenuti a valere sul progetto UNESCO per attività di orientamento degli studenti delle scuole superiori, lo sportello Counseling per le matricole e per attività di tutorato (€ 270.000,00), il servizio di assistenza sanitaria offerto agli studenti fuori sede (€ 36.000,00), e costi per attività di tutorato (€ 45.200,00). Include altresì lo stanziamento di € 1.000.000,00 da trasferire ai Dipartimenti per il miglioramento della didattica, compatibilmente con le risultanze del bilancio di esercizio 2020.

La categoria accoglie, inoltre, le borse di dottorato per l'importo di € 3.174.311,83. In conto economico sono state esposte le borse finanziate dal Fondo di Finanziamento Ordinario (€ 920.000,00), le borse PON (€ 517.633,69) le borse POR (€ 1.377.840,60) e borse finanziate da altri soggetti pubblici e privati (€ 358.837,54).

La voce "Borse di studio corsi di laurea" accoglie tra l'altro le borse di studio finanziate dalla Fondazione di Sardegna per l'Accordo di partenariato "Sardegna Formed" 2019/2020 (€ 282.000,00) e le borse di studio finanziate dall'Ateneo per gli iscritti alla Scuola Superiore (€ 247.900,00).

Accoglie in ultimo "Altre borse di studio post-lauream" per € 1.784.088,06 e "Gite e viaggi di istruzione" per € 28.500,00 interamente su fondi dei dipartimenti.

Di seguito viene evidenziata la situazione dei contratti di formazione specialistica e delle borse di studio di area non medica:

Descrizione	Stanziamento esercizio 2019	Stanziamento esercizio 2020	Variazioni
-------------	-----------------------------	-----------------------------	------------

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Contratti formazione specialistica area medica – Sanità/MEF	6.648.897,00	7.109.764,00	460.867,00
Contratti formazione specialistica area medica – RAS	1.536.162,00	1.327.170,00	-208.992,00
Borse di studio area non medica e medicina veterinaria – RAS	46.413,96	246.413,96	200.000,00
TOTALE	8.231.472,96	8.683.347,96	451.875,00

I costi per la frequenza delle scuole di specializzazione di area non medica e veterinaria, totalmente coperte dai finanziamenti dalla RAS, risultano in aumento a seguito del maggior numero di borse assegnate.

2) Costi per il diritto allo studio

La categoria include i costi derivanti dalla gestione diretta da parte delle università dei servizi per il diritto allo studio (alloggio, mensa ecc.). L'Ateneo non gestisce direttamente tali servizi e pertanto non si prevedono costi per interventi diretti in materia di diritto allo studio.

3) Costi per l'attività editoriale

La categoria "Costi per l'attività editoriale" per l'importo complessivo di € 121.149,72 accoglie i costi di competenza dell'esercizio per pubblicazioni di ateneo ed iniziative scientifiche e culturali.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Servizi per pubblicazioni di Ateneo	58.940,47	50.149,72	-8.790,75
Servizi per iniziative scientifiche e culturali	46.000,00	71.000,00	25.000,00
TOTALE	104.940,47	121.149,72	16.209,25

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

La categoria "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" per un totale di € 3.164.981,21 include tra l'altro il trasferimento al CUS del finanziamento RAS ai sensi della L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018 per l'attività sportiva degli studenti (€ 100.000,00).

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.220.109,60	3.164.981,21	944.871,61
TOTALE	2.220.109,60	3.164.981,21	944.871,61

5) Acquisto materiali consumo per laboratori

La voce accoglie i costi per l'acquisto di materiale di consumo di laboratorio per l'importo di € 1.690.574,00 di cui € 1.378.196,47 finanziato su specifici progetti di didattica e ricerca.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Acquisto materiali di consumo per laboratori	1.317.390,57	1.690.574,00	373.183,43
TOTALE	1.317.390,57	1.690.574,00	373.183,43

6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Non sono rilevate rimanenze di materiale di consumo.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La categoria "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico" si riferisce ai costi del Sistema bibliotecario d'Ateneo per il mantenimento del servizio e all'acquisto di altro materiale bibliografico su progetti di didattica e di ricerca.

La categoria relativa all'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico accoglie per il sistema bibliotecario di ateneo le seguenti voci di costo:

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Riviste, periodici e Banche dati on-line (SBA)	710.500,00	705.000,00	-5.500,00
Periodici e materiale bibliografico (SBA)	653.698,80	671.418,19	17.719,39
TOTALE	1.364.198,80	1.376.418,19	12.219,39

Nell'ambito dei progetti di didattica e di ricerca dei dipartimenti la previsione dei costi per l'acquisto di pubblicazioni giornali e riviste, periodici e monografie è pari a € 163.650,89.

I costi relativi alla categoria sono complessivamente pari a € 1.551.069,08.

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La categoria "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali", per l'importo complessivo di € 13.342.491,37 si riferisce:

- alle collaborazioni esterne specialistiche ed ai servizi di assicurazione, assistenza informatica e sistemi integrati, smaltimento rifiuti, utenze, spese di gestione strutture e organizzazione di eventi;
- ai costi per missioni, iscrizioni a convegni e formazione del personale.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Consulenze gestionali	281.659,49	160.000,00	-121.659,49
Consulenze informatiche	74.000,00	0,00	-74.000,00
Prestazioni di lavoro autonomo	183.642,59	91.700,00	-91.942,59
Congressi e convegni	436.087,20	549.401,73	113.314,53
Spese postali	28.613,33	26.847,68	-1.765,65
Assicurazioni	217.200,00	220.350,00	3.150,00
Assistenza informatica	308.300,00	288.800,00	-19.500,00
Patrocinio legale	80.000,00	70.000,00	-10.000,00
Smaltimento rifiuti	325.000,00	342.500,00	17.500,00
Utenze e canoni per telefonia fissa e mobile e reti di trasmissione	251.437,74	200.725,00	-50.712,74
Sistemi integrati – CINECA e ALMA	1.107.542,54	1.021.082,85	-86.459,69
Utenze e canoni energia elettrica	1.400.000,00	1.300.000,00	-100.000,00
Utenze e canoni acqua	250.000,00	250.000,00	0,00
Utenze e canoni gas	80.000,00	70.000,00	-10.000,00
Altre utenze e spese per servizi	1.802.182,95	2.239.170,20	436.987,25
Pulizia	1.350.000,00	1.484.080,00	134.080,00
Riscaldamento	140.000,00	140.000,00	0,00
Manutenzione ordinaria fabbricati	1.420.000,00	600.000,00	-820.000,00
Manutenzione ordinaria apparecchiature, impianti e automezzi	342.619,08	1.364.346,75	1.021.727,67
Vigilanza	170.000,00	220.000,00	50.000,00
Traslochi	115.710,49	133.166,00	17.455,51
Gestione Strutture	50.000,00	70.300,00	20.300,00
Manutenzione straordinaria fabbricati	400.000,00	300.000,00	-100.000,00
Manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e altri beni mobili	116.262,75	22.000,00	-94.262,75
Sicurezza D.Lgs.81/2008	219.500,00	188.500,00	-31.000,00

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Missioni personale docente e ricercatore	919.619,66	1.193.303,04	273.683,38
Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	220.368,30	226.213,20	5.844,90
Missioni personale tecnico amministrativo e altro personale	169.945,71	239.860,92	69.915,21
Formazione del personale tecnico amministrativo	290.218,37	330.144,00	39.925,63
TOTALE	12.749.910,20	13.342.491,37	592.581,17

Le voci che subiscono le maggiori variazioni si riferiscono a:

- “Consulenze gestionali e informatiche” e “Prestazioni di lavoro autonomo” risultano in notevole decremento rispetto all’esercizio 2019. Tali consulenze e prestazioni risultano a carico di progetti di ricerca ad eccezione di € 6.370,00 previsti per supporto alla gestione degli eventi della terza missione e per incarichi notarili inerenti i consorzi e società partecipate;
- “Congressi e convegni”, la previsione riguarda l’organizzazione degli eventi quali “Lauree in piazza”, “Notte dei ricercatori”, l’inaugurazione dell’A.A. ed ulteriori eventi e visite istituzionali programmati in materia di ricerca, internazionalizzazione e terza missione che per € 241.832,53 gravano su specifici progetti di didattica, ricerca o su finanziamenti finalizzati;
- “Assistenza informatica”, la previsione è in calo rispetto all’anno precedente e riguarda l’assistenza informatica e di help desk delle postazioni di lavoro dell’Ateneo, delle aule informatiche attrezzate nonché i costi relativi alla continuità dei servizi informatici attivi;
- “Sistemi integrati – CINECA e ALMA”, la voce, in leggero decremento rispetto all’esercizio precedente, comprende diversi servizi quali, a titolo esemplificativo, i costi relativi ai canoni annui per l'utilizzo dei principali sistemi UGOV e hosting, l’accesso agli applicativi Osservatorio abbandoni, U-WEB (reporting + timesheet + missioni) e, a fini didattici, il miglioramento della visibilità delle “pagine docenti” sul sito d’Ateneo, la conservazione digitale dei documenti, nonché le votazioni di Ateneo da remoto e Titulus organi;
- la voce “Altre utenze e spese per servizi” include i costi relativi al canone per la fibra ottica del comune di Sassari, per l’organizzazione delle prove d’accesso alle professioni sanitarie, per l’acquisto di biglietti di viaggio per esigenze istituzionali, spese per prestazioni di servizi pubblicitari di divulgazione e di promozione. L’incremento della voce è dovuto principalmente a maggiori costi per l’attivazione di corsi di formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 81/08 per gli studenti dei

dipartimenti che svolgono attività comportanti rischi per la salute e la sicurezza (€ 130.000), a spese per la gara da bandire per il Servizio di cassa dell'Ateneo (€ 100.000), a costi per il completamento e il consolidamento delle attività di trasferimento tecnologico finanziate sul progetto Innova.Re innovazione in rete (€ 80.000,00).

- f) "Pulizia", l'incremento è giustificato dall'estensione del servizio inerente l'apertura di nuovi spazi studio per gli studenti. La voce include le spese per l'adesione alla gara in espletamento da parte della Centrale di Committenza Regionale CAT Sardegna;
- g) l'incremento delle voci "manutenzione ordinaria apparecchiature, impianti e automezzi" deriva dalla corretta imputazione per € 800.000,00 dei costi per natura delle manutenzioni delle apparecchiature a cura dell'Ufficio manutenzioni, patrimonio e logistica erroneamente classificate nel precedente esercizio tra le manutenzioni ordinarie degli immobili;
- h) gli stanziamenti delle voci "Vigilanza e Traslochi" dipendono dagli oneri delle gare in essere per l'espletamento dei servizi e per le esigenze dei Dipartimenti e del Sistema Bibliotecario d'Ateneo. L'incremento dei costi di Vigilanza è dovuto alla corretta imputazione per € 50.000,00 dei costi per natura della vigilanza a cura dell'Ufficio manutenzioni, patrimonio e logistica erroneamente classificati nel precedente esercizio tra le manutenzioni ordinarie degli immobili;
- i) lo stanziamento della voce "Gestione Strutture" include le spese condominiali ed i servizi per la localizzazione presso Porto Conte Ricerche fino al mese di febbraio 2020 periodo di scadenza del contratto in essere;
- j) le voci "manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili" risultano in diminuzione rispetto all'esercizio 2019 anche a seguito della corretta imputazione da parte dell'ufficio manutenzioni, patrimonio e logistica dei costi per natura, come sopra specificato. Lo stanziamento di € 300.000,00 per la manutenzione straordinaria degli immobili trova copertura sulla riserva di patrimonio netto costituita con delibera del CdA nel mese di aprile 2019 per le esigenze dei corsi di studio.
- k) i costi per missioni, iscrizioni a convegni e formazione del personale, il cui importo complessivo è pari a € 1.989.521,16 di cui € 1.419.516,24 per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica, quasi interamente finanziato su specifici progetti (€ 1.379.770,04) ed € 570.004,92 per il personale tecnico amministrativo in parte finanziato su specifici progetti (€ 232.004,92).

9) Acquisto altri materiali

La categoria “Acquisto altri materiali” si riferisce ad acquisto di materiale di consumo e cancelleria, nonché all’esercizio degli automezzi.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Cancelleria	158.842,75	168.151,25	9.308,50
Carburanti ed esercizio automezzi	29.466,38	22.400,00	-7.066,38
Altro materiale di consumo	802.482,76	802.934,47	451,71
Abbigliamento	23.000,00	98.000,00	75.000,00
TOTALE	1.013.791,89	1.091.485,72	77.693,83

La voce “Altro materiale di consumo” include in prevalenza costi da sostenersi per l’espletamento di specifici progetti di ricerca e di didattica (€ 432.509,47).

L’incremento della voce “Abbigliamento” deriva dalle maggiori spese previste per l’acquisto di dispositivi di protezione per lavoratori e studenti che effettuano ai sensi del D.Lgs. 81/08 attività con rischi infortunistici e per la salute.

10) Variazione delle rimanenze di altri materiali

Non sono rilevate rimanenze di materiali.

11) Costi per godimento beni di terzi

La categoria “Costi per godimento beni di terzi” si riferisce, in particolare, ai noleggi di apparecchiature multifunzione ed alle licenze software.

Il totale della categoria pari a € 448.240,60 (di cui € 89.240,60 su progetti di didattica e di ricerca) include, tra gli altri, i costi per noleggi e spese accessorie extra progetto per € 75.200,00, e per licenze software per € 283.800,00 tra cui contratti per la continuità operativa dei servizi e sistemi in essere nonché adeguamento alla normativa sul regolamento UE in materia di privacy (GDPR).

12) Altri costi

La categoria “Altri costi” si riferisce, in particolare, agli altri costi generali per attività istituzionali.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Organi istituzionali	338.300,00	369.100,00	30.800,00
Commissioni di concorso ed esami	456.000,00	305.452,00	-150.548,00
Quote associative	130.400,00	176.860,00	46.460,00
Rimborsi tasse	407.000,00	177.000,00	-230.000,00
Libri, quotidiani e riviste per uffici	-	0,00	0,00
Accertamenti sanitari, Interventi socio-assistenziali e ricreativi a favore del PTA	40.200,00	45.200,00	5.000,00
Diritti industriali ed intellettuali non capitalizzabili	40.000,00	40.000,00	0,00
Altre spese istituzionali	252.371,81	254.551,64	2.179,83
Attività sportiva – incluso CUS-CUSI (*)	165.000,00	145.000,00	-20.000,00
TOTALE	1.829.271,81	1.513.163,64	-316.108,17

I costi sono riconducibili agli organi istituzionali, alle commissioni di concorso (in particolare per gli esami di stato) e alle quote associative dell’Ateneo, ivi incluse quelle riferite al Sistema Bibliotecario. L’IRAP relativa agli “organi istituzionali” e alle “commissioni di concorso” è esposta tra le imposte per l’importo di € 24.566,00.

La voce “altre spese istituzionali” include altri costi non diversamente classificabili, quali le spese per le commissioni bancarie (€ 42.300), il costo per la rete GARR (€ 65.000), i costi per una unità di personale in comando in entrata (€ 35.000), altre spese per convenzioni, accordi e collaborazioni culturali (€ 5.000).

Per quanto attiene l’attività sportiva la previsione di costi è legata alla assegnazione prevista dal MIUR per attività sportiva (€ 65.000) e al cofinanziamento dell’Ateneo (€ 80.000).

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Le aliquote di ammortamento considerate ai fini della previsione degli ammortamenti sono in linea con quelle previste nel Manuale Tecnico Operativo di Contabilità di cui all’art. 8 del Decreto Interministeriale n. 19/2014.

Tipologia investimento	% Ammortamento	Durata anni ammortamento
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	20%	5
Software	20%	5
Concessioni licenze e marchi	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali - Migliorie su beni di terzi	2%	50
Terreni	-	-
Fabbricati e manutenzioni incrementative	2%	50
Fabbricati di valore storico e artistico	-	-
Impianti e macchinari tecnico-scientifici	10%	10
Impianti e macchinari informatici	10%	10
Altri impianti e macchinari	10%	10
Attrezzature tecnico-scientifiche	20%	5
Attrezzature informatiche	25%	4
Altre attrezzature	10%	10
Automezzi	20%	5
Mobili e arredi (Ufficio, Laboratorio e Sanitarie)	10%	10

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

La categoria “Ammortamenti immobilizzazioni immateriali” il cui importo è pari a € 42.487,13 accoglie gli ammortamenti per migliorie su beni di terzi e software realizzati o acquisiti su finanziamenti di terzi.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

La categoria “Ammortamenti immobilizzazioni materiali” si riferisce agli ammortamenti di immobili entrati in uso e mobili acquisiti negli esercizi precedenti all’introduzione della contabilità economico-patrimoniale nonché quelli acquisiti successivamente.

Per quanto riguarda gli immobili l’importo è pari a € 2.340.702,51 e per quanto riguarda i beni mobili l’importo è pari a € 1.805.961,94 per un totale di € 4.146.664,45.

Parte del costo degli ammortamenti è compensato dall’Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto Vincolato per

€ 430.773,52, da contributi agli investimenti per € 2.031.570,88 e da ricavi di passati esercizi su progetti di ricerca e di didattica per € 1.603.274,93.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Accantonamenti per rischi e oneri

La categoria “Accantonamenti per rischi e oneri” si riferisce ad eventuali accantonamenti per rischi, oneri e cause in corso per un importo pari a € 264.540,00.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Oneri diversi di gestione

La categoria “Oneri diversi di gestione” si riferisce ad imposte varie ed altri tributi, ai versamenti al bilancio dello stato e agli oneri da contenzioso.

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Tributi e altri oneri di gestione	735.980,00	558.023,92	-177.956,08
Oneri da contenzioso	350.000,00	150.000,00	-200.000,00
Versamenti al bilancio dello Stato	95.920,00	265.920,00	170.000,00
TOTALE	1.181.900,00	973.943,92	-207.956,08

La voce “Tributi e altri oneri di gestione” include tra gli altri i costi per l’IMU, la TARI, le imposte di registro, e tasse per atti specifici.

L’incremento della voce “Versamenti al bilancio dello Stato” per € 170.000,00 si è reso necessario nelle more della ricostituzione dei fondi contrattazione decentrata e conseguentemente dell’esatta quantificazione dei risparmi di spesa da versare allo Stato sul trattamento economico accessorio del personale TA.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
Interessi e altri oneri finanziari	136.660,00	128.400,00	-8.260,00
Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	136.660,00	128.400,00	-8.260,00

La categoria "Interessi e oneri finanziari" si riferisce alla quota di interessi passivi per mutui per un importo di € 128.400,00. In merito preme evidenziare che i mutui in essere rispettano i vincoli imposti dalla normativa vigente.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Proventi	0,00	0,00	0,00
Oneri	5.000,00	5.000,00	0,00
TOTALE	5.000,00	5.000,00	0,00

La categoria "Oneri" è relativa a sanzioni, penalità e multe per € 5.000,00.

F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

La categoria si riferisce all'IRES e all'IRAP come di seguito dettagliato:

Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Irap retributivo:			
Docenti e ricercatori	2.954.280,35	3.138.862,28	184.581,93
Collaborazioni scientifiche	5.699,68	4.095,95	-1.603,73
Docenti a contratto	25.281,12	42.693,23	17.412,11
Esperti linguistici	49.831,00	47.793,94	-2.037,06
Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	116.502,53	143.764,76	27.262,23
Personale dirigente e tecnico amministrativo	1.337.932,74	1.301.868,07	-36.064,67
Collaborazioni tecnico gestionali	425,00	1.108,40	683,40



Descrizione	Stanziamiento esercizio 2019	Stanziamiento esercizio 2020	Variazioni
Compensi per organi istituzionali, commissioni di concorso	12.260,00	24.566,00	12.306,00
Totale Irap retributivo	4.502.212,42	4.704.752,63	202.540,21
Ires	60.000,00	100.000,00	40.000,00
TOTALE	4.562.212,42	4.804.752,63	242.540,21

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il risultato economico negativo presunto per l'esercizio 2020, pari a € (-) 1.008.837,46, è interamente coperto dalle riserve di patrimonio netto deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 19/04/2019 per specifici investimenti in attività di didattica e di ricerca e dalle riserve di patrimonio netto costituite in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2018.

3.4 Indicazione del rispetto dei valori degli indicatori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012

Si riportano di seguito i valori degli indicatori inerenti le spese di personale, l'ISEF e l'indice di indebitamento. Si precisa che il FFO è stato determinato considerando la quota base, premiale, perequativa, i piani straordinari e la No tax area, stimati per l'anno 2020.

Spese di personale

Indicatore di personale	Importo
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	61.372.358,09
FFO (B)	68.510.507,00
Programmazione Triennale (C)	0
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	9.748.606,84
TOTALE (E) = (B+C+D)	78.259.113,84
Rapporto (A/E) = < 80%	0,78

Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore ISEF	Importo
FFO (A)	68.510.507,00
Programmazione Triennale (B)	0
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	9.748.606,84
Fitti Passivi (D)	0
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	78.259.113,84
Spese di personale a carico Ateneo (F)	61.372.358,09
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	296.941,68
TOTALE (H) = (F+G)	61.669.299,77
Rapporto (82%E/H) = > 1	1,04

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	Importo
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	296.941,68
TOTALE (A)	296.941,68
FFO (B)	68.510.507,00
Programmazione Triennale (C)	0
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	9.748.606,84
Spese di personale a carico Ateneo (E)	61.372.358,09
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	0
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	16.886.755,75
Rapporto (A/G) = < 15%	0,018

3.5 Budget degli investimenti 2020

Il budget degli investimenti è stato predisposto conformemente allo schema allegato al Decreto MIUR prot. 925 del 10/12/2015.

Il budget degli investimenti riporta gli investimenti/impieghi previsti per l'anno 2020 e le fonti di finanziamento a copertura.

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Descrizione Riclassificato	2020 TOTALE	I) CONTRIBUTO DA TERZI FINALIZZATO (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	65.615,91	1.115,91	0,00	64.500,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.563.958,60	4.563.958,60	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.629.574,51	4.565.074,51	0,00	64.500,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	1.988.361,85	1.012.086,63	0,00	978.775,22
3) Attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	624.616,62	57.800,00	0,00	564.316,62
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.180.871,45	9.180.871,45	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	263.000,00	250.000,00	0,00	13.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.056.849,92	10.500.758,08	0,00	1.556.091,84
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	16.686.424,43	15.065.832,59	0,00	1.620.591,84

Il budget degli investimenti risulta in pareggio, con un importo di investimenti e fonti a copertura pari a € 16.686.424,43.

All'interno di questa previsione gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari a € 12.056.849,92. Tale previsione è coerente con la programmazione degli acquisti di beni e servizi prevista dall'art. 21 del D.lgs 50 del 18/04/2016 (Codice dei contratti pubblici).

La voce più rilevante del conto degli investimenti è data dalle risorse destinate all'edilizia universitaria pari a € 13.744.830,05 finanziate con fonti esterne.

Le risorse proprie a copertura degli investimenti sono:

Utilizzo Fondo investimenti per la didattica (COEP)	653.000,00
Utilizzo Fondo per il miglioramento servizi agli studenti (COEP)	136.760,79
Fondo di dotazione Dipartimenti	62.879,13
Utilizzo riserve libere di Patrimonio Netto	462.000,00
TOTALE	1.314.639,92

Contributi miglioramento didattica - Corsi di laurea, laurea magistrale, specialistica e ciclo unico	155.970,93
Contributi di laboratorio - Corsi di laurea, laurea magistrale, specialistica e ciclo unico	3.020,36
Contributi Scuole di Specializzazione	104.960,63
Contributi Master	42.000,00
TOTALE	305.951,92

Le fonti di finanziamento derivanti da contributi da terzi sono così ripartite:

Altre assegnazioni R.A.S per Ricerca scientifica	15.779,89
Assegnazione R.A.S per L.R. 7/07	71.734,22
Assegnazione R.A.S per POR (FSE-FESR)	225.525,00
Assegnazione R.A.S. per investimenti - Edilizia universitaria	11.500.309,25
Altre assegnazioni per investimenti R.A.S.	6.000,00
Altre assegnazioni correnti da Regione Sardegna	390.000,00
TOTALE	12.209.348,36

Assegnazione M.I.U.R. per progetti di interesse nazionale (PRIN)	56.000,00
Assegnazione M.I.U.R. per progetti PON	60.000,00
Altre assegnazioni correnti M.I.U.R.	52.000,00
Assegnazione M.I.U.R. - Fondo di finanziamento ordinario	5.373,83
Altre assegnazioni per investimenti M.I.U.R.	1.987.600,90
Assegnazione M.I.U.R. - Edilizia generale e dipartimentale	272.919,90
TOTALE	2.433.894,63



Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	220.631,96
TOTALE	220.631,96

Contributi per investimenti da Regioni	3.000,00
TOTALE	3.000,00

Contributi per investimenti da Provincie	1.313,62
TOTALE	1.313,62

Contributi correnti da Comuni	10.000,00
Contributi per investimenti da Comuni	15.044,59
TOTALE	25.044,59

Contributi correnti da altre Pubbliche Amministrazioni	1.500,00
TOTALE	1.500,00

Contributi per investimenti da Enti di ricerca	12.400,00
TOTALE	12.400,00

Contributi per investimenti da Enti parco nazionali	3.000,00
TOTALE	3.000,00

Contributi correnti da Istituzioni sociali private	4.005,02
Contributi per investimenti da Istituzioni sociali private	47.500,00
TOTALE	51.505,02

Contributi correnti da Imprese private	17.800,00
Contributi per investimenti da Imprese private	2.000,00
TOTALE	19.800,00

Contributi correnti da Famiglie	800,00
TOTALE	800,00

Prestazioni a pagamento (commerciale)	26.850,42
Contratti e convenzioni per attività di ricerca (commerciale)	55.631,99
Altri proventi di natura commerciale (commerciale)	1.112,00
TOTALE	83.594,41

4. Dettaglio utilizzo riserve di Patrimonio netto

Nella tabella sotto riportata è evidenziata la composizione del Patrimonio Netto, le sue variazioni nel corso degli esercizi 2018 e 2019 e l'utilizzo nel budget economico e degli investimenti nel 2020.

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018			BILANCIO DI PREVISIONE 2019		BILANCIO DI PREVISIONE 2020		
A) PATRIMONIO NETTO	P.N. BILANCIO ESERCIZIO 2018	APPROVAZIONE CDA DESTINAZIONE UTILE/COPERTURA PERDITA ANNO 2018	P.N. 2018 POST DELIBERA CDA DESTINAZIONE UTILE/COPERTURA PERDITA	VARIAZIONE P.N. DURANTE ANNO 2019	P.N. 2019 (POST DELIBERA CDA DESTINAZIONE UTILE/COPERTURA PERDITA ANNO 2018 E VARIAZIONI)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2020 E VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2020 E VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
	1	2	3=(1)+(2)	4	5=(3)+(4)	6	7	8=(5)-((6)+(7))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEIO	661.331,08	- 5.000,00	656.331,08	-	656.331,08			656.331,08
II PATRIMONIO VINCOLATO								
1) Fondi vincolati destinati da terzi	1.081.563,46		1.081.563,46	220.574,77	1.302.138,23			1.302.138,23
2) Fondi vincolati per decisione degli organi	3.698.889,13		3.698.889,13	13.739.092,85	17.437.981,98	1.602.333,38	852.639,92	14.983.008,68
3) riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	8.823.244,00		8.823.244,00	983.359,75	9.806.603,75	430.773,52		9.375.830,23
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	13.603.696,59		13.603.696,59	14.943.027,37	28.546.723,96	2.033.106,90	852.639,92	25.660.977,14
III PATRIMONIO NON VINCOLATO								
1) Risultato d'esercizio	18.179.033,37		18.179.033,37	- 9.443.027,37				-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	18.215.750,26		18.215.750,26	- 5.500.000,00	21.451.756,26		462.000,00	20.989.756,26
di cui COEP	13.499.886,26		13.499.886,26		16.735.892,26			16.735.892,26
di cui COFI	4.715.864,00		4.715.864,00		4.715.864,00			4.715.864,00
3) Riserve statutarie								
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	36.394.783,63		36.394.783,63	- 14.943.027,37	21.451.756,26	-	462.000,00	20.989.756,26
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	50.659.811,30	-	50.654.811,30	-	50.654.811,30	2.033.106,90	1.314.639,92	46.650.733,40

5. Nota tecnica sul rispetto dei vincoli di spesa per l'anno 2020

Il bilancio di previsione 2020 riflette le indicazioni contenute nella normativa vigente, come di seguito illustrato. Eventuali ulteriori misure di contenimento che potrebbero intervenire, successivamente alla predisposizione del bilancio previsionale, anche a seguito dell'emanazione della legge di bilancio 2020, daranno luogo in corso d'esercizio ad un adeguamento alle nuove disposizioni laddove queste ultime producano effetti sugli specifici stanziamenti di bilancio.

Art. 6, comma 3, D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 (indennità, compensi, gettoni, retribuzioni)

Dispone l'automatica riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o utilità comunque denominate, corrisposte dalle pubbliche amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT - tra le quali vi sono le Università - ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, titolari di incarichi di qualsiasi tipo. È esplicitamente previsto che la riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio. Tale riduzione quindi va applicata a quegli organi per i quali il compenso non costituisce retribuzione.

Per gli Atenei la norma è sicuramente applicabile agli organi come il Collegio dei Revisori, il Nucleo di Valutazione, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione; la stessa, invece, sembrerebbe non riguardare gli emolumenti corrisposti al Rettore, Pro Rettore, Direttori di Dipartimento, poiché tali emolumenti hanno valore retributivo, integrando la retribuzione percepita dal soggetto per la posizione dallo stesso rivestita nella struttura da cui dipende.

Nello specifico dell'Università degli studi di Sassari, la norma viene applicata ai compensi dei singoli membri di Collegio dei Revisori, al Nucleo di Valutazione e ai gettoni degli studenti presenti in Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico.

Tra i termini prorogati con la legge n. 205/2017, non risulta presente quello relativo alla presente disposizione, tuttavia, come affermato nella circolare MEF n. 14 del 23 marzo 2018, nulla risulta variato in

ordine alla previsione della riduzione del 10% dei suddetti compensi rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 e di conseguenza, ai sensi del comma 21, dell'Art.6, comma 21, del D.L. n.78/2010, dovrà continuare ad operarsi anche per l'anno 2019 il versamento della somma proveniente dalla riduzione di spesa ad apposito capitolo del bilancio dello Stato. Tale versamento per l'Ateneo è pari ad € 34.431,90.

Applicazione bilancio 2020

VOCE	IMPORTO AL 30/04/2010	DECURTAZIONE DEL 10%	IMPORTO MAX
indennità, compensi, gettoni, retribuzioni	344.319,00	34.431,90	309.905,10

Art. 6, comma 8, D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 (spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e di rappresentanza)

La norma dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, così come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009, per le medesime finalità. Al fine di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di efficientare i servizi delle pubbliche Amministrazioni, a decorrere dal 1° luglio 2010 l'organizzazione di convegni, di giornate e feste celebrative, nonché di cerimonie di inaugurazione e di altri eventi simili, da parte delle Amministrazioni dello Stato e delle Agenzie, nonché da parte degli enti e delle strutture da esse vigilati è subordinata alla preventiva autorizzazione del Ministro competente; l'autorizzazione è rilasciata nei soli casi in cui non sia possibile limitarsi alla pubblicazione, sul sito internet istituzionale, di messaggi e discorsi ovvero non sia possibile l'utilizzo, per le medesime finalità, di video/audio conferenze da remoto, anche attraverso il sito internet istituzionale; in ogni caso gli eventi autorizzati, che non devono comportare aumento delle spese destinate in bilancio alle predette finalità, si devono svolgere al di fuori dell'orario d'ufficio. Il personale che vi partecipa non ha diritto a percepire compensi per lavoro straordinario ovvero indennità a qualsiasi titolo. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca ed agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari, alle feste nazionali previste da disposizioni di legge e a quelle istituzionali delle Forze armate e delle Forze di polizia,

nonché, per il 2012 alle mostre autorizzate nei limiti derivanti dalla legislazione vigente nonché dal patto di stabilità interno, dal Ministero per i beni e le attività culturali, di concerto, ai soli fini finanziari, con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Si ricorda inoltre che l'art. 41 del D.Lgs. n. 177 del 31.07.2005 (T.U. della radiotelevisione) dispone, per le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici anche economici un vincolo di destinazione delle somme destinate, per fini di comunicazione istituzionale, all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa che devono risultare complessivamente impegnate sulla competenza di ciascun esercizio finanziario (Art. 41, commi 1 e 4).

In particolare:

- a) almeno il 15% a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale operante nei territori dei Paesi membri dell'Unione Europea;
- b) almeno il 50% a favore di giornali quotidiani e periodici;

Non sono considerate spese di pubblicità istituzionale le spese connesse a forme di pubblicità obbligatoria, quali, ad esempio, quelle per avvisi di gara, di bandi di concorso, etc. in osservanza di precisi obblighi di legge ovvero al fine di rendere pubblici atti e procedure concorsuali.

Sono inoltre escluse:

- le spese sostenute per l'acquisto di spazi a seguito di provvedimenti amministrativi emanati per ragioni di necessità ed urgenza;
- gli oneri relativi alla produzione degli strumenti pubblicitari come, ad esempio, le spese sostenute per la stampa di manifesti, depliant, le spese per la creatività, le spese tipografiche, cartacee ed informatiche;
- le spese sostenute per la produzione e l'edizione di testate giornalistiche registrate a norma di legge;
- le spese per convegni o eventi e quelle relative a partecipazione a fiere, mercati e mostre.

Le spese di pubblicità e divulgazione obbligatoria sono finanziate in maggior parte su specifici progetti e finanziamenti di ricerca e di didattica. Si considerano obbligatorie anche le spese di divulgazione di Master o di altre iniziative specifiche finanziate espressamente dal soggetto erogatore.

Applicazione bilancio 2020

VOCE	IMPORTO 2009 (€)	IMPORTO MAX 2020 (€)
Servizi pubblicitari, promozione e rappresentanza	33.700,00	6.740,00

Per l'esercizio 2020, le per spese riferite servizi pubblicitari e di promozione eccedenti il limite di spesa sarà sostenuto, come previsto nella circolare MEF n. 40 del 23 dicembre 2010, nell'ambito della realizzazione di specifici progetti.

Art. 6, comma 9, D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 (spese per sponsorizzazioni)

A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del Comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni. In sede di predisposizione del bilancio di previsione ci si è attenuti a tale disposizione.

Art. 1, comma 303, lett.b), Legge 232/2016 (spese per missioni)

Ai sensi dell'art. 1, comma 303, lett.b) della legge 232/2016, legge di stabilità per l'anno 2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017 il limite di spesa per le missioni non si applica alle Università indipendentemente dalla provenienza delle risorse utilizzate. Si ricorda per memoria che il limite era previsto dall'art. 6, comma 12, della legge 122/2010, che prevede che a decorrere dall'anno 2011 non possono essere effettuate spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Per l'Università di Sassari il versamento, non più dovuto, inerente le somme provenienti dalle riduzioni di spesa era pari a € 63.121,65.

Disapplicazione indennità chilometrica

L'art. 6, comma 12, della legge 122/2010 prevede, a decorrere dal 31 maggio 2010, la disapplicazione al personale contrattualizzato della pubblica amministrazione, di cui al decreto n. 165/2001, delle seguenti norme:

- l'articolo 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836, il quale stabilisce un'indennità chilometrica per il personale che, svolgendo funzioni ispettive, ha frequente necessità di recarsi in località comprese nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio di appartenenza e comunque non oltre i limiti di quella provinciale, utilizzando il proprio mezzo di trasporto;
- l'articolo 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417, che disciplina l'entità dell'indennità chilometrica di cui al primo comma del suddetto art. 15 della legge 836/1973 (un quinto del prezzo di un litro di benzina super vigente nel tempo, nonché rimborso dell'eventuale spesa sostenuta per pedaggio autostradale).

Le disposizioni contenute nei contratti collettivi analoghe alle disposizioni di legge suddette cessano di avere effetto.

A tale proposito, a seguito dei diversi pareri delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti si è pronunciata la Corte dei Conti a Sezioni Riunite con deliberazione n. 8/CONTR/2011 del 07 febbraio 2011 e successivamente con deliberazione n. 21/CONTR/11 del 5 aprile 2011. La Corte dei Conti ha ritenuto ammissibili forme di ristoro del dipendente per l'uso del mezzo proprio nei limiti degli oneri che l'Ente avrebbe sostenuto per le sole spese di trasporto in ipotesi di utilizzo dei mezzi pubblici. Tale deliberazione è stata recepita con circolare interna prot. n. 13233 del 6 maggio 2011, la quale dispone che nei casi consentiti e strettamente necessari per l'uso del mezzo proprio di trasporto, il personale contrattualizzato avrà diritto ad un indennizzo corrispondente alle sole spese di trasporto che avrebbe sostenuto utilizzando i mezzi pubblici.

Art. 1, comma 303, lett.b), Legge 232/2016 (spese per la formazione)

Ai sensi dell'art. 1, comma 303, lett. b) della legge 232/2016, legge di stabilità per l'anno 2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017 il limite di spesa per attività di formazione non si applica alle Università. Si ricorda per memoria che il limite, pari al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009, era previsto dall'art. 6, comma 13, della legge 122/2010.

Per l'Università di Sassari il versamento, non più dovuto, inerente le somme provenienti dalle riduzioni di spesa era pari a € 120.836,69.

Art. 5, comma 2, D.L. n.95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 135/2012 (spese per autovetture)

Ai sensi dell' art. 5, comma 2, del decreto legge n. 95/2012, così come convertito dalla legge 135/2012 e modificato dall'art. 15 del D.L. 66/2014, a decorrere dal 1° maggio 2014 le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non possono essere superiori al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per le medesime finalità.

Il predetto limite poteva essere derogato per il solo anno 2014 esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. I contratti di locazione o noleggio in corso alla data del 24 aprile 2014 (data di entrata in vigore del decreto legge 66/2014) possono essere ceduti, anche senza l'assenso del contraente privato, alle Forze di Polizia, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto. La violazione di tale disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Ai sensi della circolare n. 2 del 5 febbraio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le somme derivanti dall'applicazione delle suddette riduzioni di spesa non devono essere versate allo Stato e quindi tali importi costituiscono delle economie.

Rimangono invece, da versare annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, le riduzioni di spesa operate in applicazione dell'articolo 6, commi 14 e 21, del decreto legge 78/2010 che prevede come limite di spesa l'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 ed il versamento allo Stato dei risparmi conseguiti, per il nostro Ateneo pari ad € 28.705,95.

A decorrere dall'esercizio 2017 non è stata prorogata la disposizione prevista dall'art. 1, comma 143, della legge 228/2012 (modificata dal D.L. 101/2013, convertito con Legge 125/2013 e prorogato dall'art. 1, comma 636 della legge 208/2015) che, a decorrere dal 1° gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2016, prevedeva che le amministrazioni pubbliche non potessero acquistare autovetture né potessero stipulare

contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Si ritiene che tale disposizione non venga prorogata neanche per l'esercizio 2020. Nel caso in cui nel corso dell'esercizio fossero emanate nuove disposizioni legislative in materia verranno adottate specifiche disposizioni di adeguamento.

Ai sensi dell'art. 1, comma 4 bis, del DL 101/2013, in caso di acquisto di nuove autovetture, occorre ricorrere a modelli a basso impatto ambientale e a minor costo d'esercizio, salvo motivate e specifiche eccezioni. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DL 98/2011, la cilindrata delle auto di servizio non può superare i 1600 cc.

Le pubbliche amministrazioni hanno inoltre l'obbligo annuale di comunicare al Dipartimento della funzione pubblica e di pubblicare sui propri siti istituzionali, l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 101/2013, convertito con Legge 125/2013 a decorrere dall'anno 2014 le amministrazioni che non adempiono agli obblighi di comunicazione inerenti il censimento permanente delle autovetture, non possono effettuare spese complessive annuali di ammontare superiore al 50% del limite di spesa previsto per l'anno 2013. L'Università degli Studi di Sassari adempie a questo obbligo e, pertanto, il limite resta il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Applicazione bilancio 2020

VOCE	IMPORTO 2011 (€)	IMPORTO MAX 2020 (€)
Spese autovetture	51.062	15.319

Per l'esercizio 2020 il budget previsto per spese riferite ad autovetture eccedenti il limite di spesa sarà sostenuto, come previsto nella circolare MEF n. 40 del 23 dicembre 2010, nell'ambito della realizzazione di specifici progetti.

Art. 1, comma 141, L. n.228/2010 (mobili e arredi)

A decorrere dall'esercizio 2017 non è stato prorogato il limite previsto dall'art. 1, comma 141, della legge 228/2012 che prevedeva che a decorrere dall'anno 2013 e fino all'anno 2016, le amministrazioni pubbliche non potessero effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi. Si ritiene che tale disposizione non venga prorogata

neanche per l'esercizio 2020. Nel caso in cui nel corso dell'esercizio fossero emanate nuove disposizioni legislative in materia verranno adottate specifiche disposizioni di adeguamento.

Le somme derivanti dalle riduzioni di tali spese da versarsi annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato ammontavano ad € 116.533,44.

Art. 8, comma 1, D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 (manutenzione immobili)

Le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2% del valore degli immobili. Detto limite di spesa è ridotto all'1 per cento nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Per l'anno 2020, il limite di spesa calcolato sul valore di acquisto degli immobili in uso, comprensivo dell'incremento/decremento di valore al 31/12/2018, è pari ad € 1.836.737,67. L'eventuale differenza tra l'importo delle spese di manutenzione relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse, così come rideterminato a decorrere dall'anno 2011, deve essere versata annualmente all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 30 giugno, al capitolo n. 3452 di Capo 10°, denominato "Versamento da parte degli enti ed organismi pubblici della differenza delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria rideterminate secondo i criteri di cui ai commi da 615 a 626 dell'art. 2, L.244/2007.

L'università degli Studi di Sassari si adegua a tale norma.

Applicazione bilancio 2020

VOCE	valore immobili al 31/12/2018	limite spesa	Spesa prevista 2020
	a	b	
		(2% di a)	
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati, esclusi immobili in uso all'AOU	91.836.883,44	1.836.737,67	900.000,00

Art. 9, comma 2-bis del D.L. n.78/2010, art. 1, comma 456, della Legge 147/2013, art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015, art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017 (fondo salario accessorio)

A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, art. 1, c. 236, a decorrere dal 1° gennaio 2016, sulle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio viene effettuata una decurtazione in proporzione alla riduzione del personale in servizio ed un incremento in riferimento al personale assumibile. Tale ultima disposizione è stata abrogata dall'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017 che ha disposto il solo limite al valore del fondo corrispondente a quello dell'anno 2016. Nelle more della certificazione del Fondo salario accessorio per gli anni 2018 e 2019 per le categorie B, C, D ed EP, le risorse inserite nel bilancio di previsione 2020 sono state quantificate dall'Area Risorse Umane nella misura dei Fondi certificati per l'anno 2017. Per quanto concerne il Fondo Salario Accessorio dei Dirigenti, sono state inserite in bilancio le risorse del Fondo certificato per l'anno 2018.

Art. 9, comma 21, D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 (scatti stipendiali docenti)

La norma in oggetto prevede che i meccanismi di adeguamento retributivo per il personale docente e ricercatore non si applicano per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 ancorché a titolo di acconto, e non danno comunque luogo a successivi recuperi. Per tale personale che fruisce di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti.

Negli stanziamenti di bilancio per l'esercizio 2020 sono state previste le somme per gli scatti degli aventi diritto a seguito della valutazione positiva dell'attività didattica, di ricerca e gestionale svolta, ai sensi dall'art. 6, comma 14, della legge 240/2010, come da indicazione dell'Area Risorse Umane.

Art. 9, comma 28, D.L. n.78/2010, art. 5, comma 1, D.Lgs 75/2017 (personale a tempo determinato e collaborazioni)

A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1 lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.

Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

Rimane in vigore il comma 188, dell'art. 1, della legge 266/2005, così come modificato dall'art. 23 del D.L. 104/2013 convertito con Legge 128/2013, ai sensi del quale sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo ordinario degli enti o del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università, fatta eccezione per quelli finanziati con le risorse premiali di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213.

Per effetto della modifica apportata all'art. 22, comma 8, del D.Lgs 75/2017 dall'art. 1, comma 1148, della legge 205/2017 (legge di bilancio per l'anno 2018), a decorrere dal 1° gennaio 2019 è fatto divieto alle

amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione della presente disposizione sono nulli e determinano responsabilità erariale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 146, della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013), le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limite ex art. 9, c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05

Tipologia contratto	Costo anno 2009 fuori progetto (esclusi oneri Ateneo)	Decurtazione del 50%	Importo MAX
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	150.380,75		
Dirigenti a tempo determinato (escluso Direttore Generale)	195.647,28		
Co.co.co amministrative	128.070,40		
Collaboratori linguistici a tempo determinato	188.674,88		
TOTALE	662.773,31	331.386,65	331.386,65

Art. 1, comma 515, L. n. 208/2015 (acquisti informatici)

La legge di stabilità per l'esercizio 2016 ha previsto un obiettivo annuale di risparmio di spesa per l'informatica, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media sostenuta da ciascuna amministrazione per il solo settore informatico nel triennio 2013-2015, ad esclusione dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, documentata nel Piano triennale. Ai sensi dell'art. 1, comma 515-bis, della legge 208/2015,

(inserito dall'art. 10, comma 5, D.lgs. n. 218/2016), al fine di facilitare la partecipazione ai programmi comunitari, le amministrazioni pubbliche possono procedere per attività di ricerca, istruzione, formazione e culturali a richiedere l'accesso alla rete del GARR in quanto unica rete nazionale della ricerca e facente parte della rete della ricerca Europea GEANT, i cui relativi costi non sono inclusi nel computo della spesa annuale informatica.

A tal proposito, la circolare MEF n. 16 del 17 maggio 2016 ha precisato che il risparmio di spesa può essere conseguito interamente in un solo anno oppure ripartito nel triennio in modo uniforme o con diversa modalità, purché venga rispettato l'obiettivo complessivo di riduzione della spesa.

Per il triennio 2020-2022 la normativa ad oggi non ha previsto alcun limite, in ogni caso sarà cura dell'Università attenersi ad eventuali ulteriori disposizioni emanate sull'argomento.

Versamenti al bilancio dello Stato

In considerazioni dei limiti sopra esposti è previsto il trasferimento annuale da parte delle amministrazioni pubbliche delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Per l'esercizio 2020 è stato previsto il versamento al bilancio dello stato di un importo pari a € 265.920,00.

Si riporta di seguito la tabella con evidenza delle misure di contenimento e conseguente previsione del versamento allo Stato dei risparmi di spesa:

Disposizioni di contenimento	versamento	Capitolo Capo X
Applicazione D.L. n.78/2010 conv. L. n.122/2010:		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	-	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 e successivamente dall'art. 13, comma 1 D.L. n. 244/2016 (legge n. 19/2017) (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	34.431,90	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	26.959,70	
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	-	



Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	28.705,95	
TOTALE Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 - Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21)	90.097,55	3334
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	-(379.082,67)	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008:		
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	-	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	5.820,22	3492
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	170.000,00	
TOTALE Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	175.820,22	
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011:		
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)	-	
TOTALE Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	-	

Allegato 1 – Bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria contenente la ripartizione della spesa per missioni e programmi

Il D.I. MIUR MEF n. 394 del 8/6/2017 ha innovato le disposizioni previste nell’art. 7 del D.I. MIUR MEF n. 19 del 14/01/2014 “Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d’ateneo in contabilità finanziaria”. A seguito della modifica normativa dell’art. 7, comma 1, tali documenti devono essere predisposti in termini di cassa secondo gli schemi allegati al D.I. e tenendo conto delle regole tassonomiche previste nel MTO elaborato dalla Commissione COEP. A seguito della modifica normativa apportata, in sede di redazione del bilancio unico d’ateneo di previsione annuale, le Università sono tenute alla predisposizione del bilancio preventivo unico d’ateneo non autorizzatorio in termini di cassa (allegato 2, DI MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014), dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese per missioni e programmi.

A decorrere dall’esercizio 2018 viene meno anche la compilazione del prospetto previsto all’art. 2 del D.I. n. 21/2014 c.d. “Missioni e Programmi”, risultando la necessità informativa assolta con il rispetto delle prescrizioni dell’art. 7 del D.I. n. 19/2014 emendato.

Le **missioni** esprimono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Costituiscono, di fatto, una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali sottostanti le azioni dell’amministrazione. Ogni missione si realizza concretamente attraverso più **programmi** che rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell’ambito delle missioni.

Con tale impostazione si raggiungono due obiettivi di carattere espositivo e sostanziale: maggiore consapevolezza e migliore leggibilità e trasparenza del bilancio con una chiave di lettura innovativa.

Il primo obiettivo (maggiore consapevolezza) si consegue con la rappresentazione univoca e sintetica delle finalità perseguite dall’Ateneo. Il secondo obiettivo (migliore leggibilità e trasparenza) potrà consentire la rendicontazione dell’attività realizzata con le risorse allocate, in modo che risulti più immediatamente comprensibile quanto si spende e per cosa.

Si tratta, nella sostanza, dell’individuazione, per tutte le amministrazioni pubbliche, di una classificazione che ricalca quella già adottata per il bilancio dello Stato. L’elenco, che è stato definito nel decreto interministeriale attuativo delle disposizioni in parola, risulta corredato con l’indicazione della

corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG di secondo livello, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 13, decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Al fine di procedere alla classificazione delle spese sostenute nel Bilancio Unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio 2020, si è tenuto conto dei principi e criteri specifici e generali di riclassificazione, previsti dallo specifico D.l. 16 gennaio, 2014 n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi".

In particolare i criteri generali di classificazione previsti prevedono che:

1. al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono imputate le spese relative a:
 - a) incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - b) borse di studio di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelle di cui al successivo comma 3, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi;
 - c) altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.
2. al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" sono imputate le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.
3. al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.

4. al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell’area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello “R&S per la sanità”, e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello “R&S per gli affari economici”. Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi di ricerca, di consulenza e su convenzioni di ricerca, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.
5. al programma “Indirizzo politico” sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.
6. al programma “Fondi da assegnare” sono imputate le spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi la cui attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti adottati in corso di gestione e in chiusura dell’esercizio.
7. Al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Mentre, i criteri specifici di classificazione, in uniformità a quanto previsto nel Manuale Tecnico Operativo COEP al fine di utilizzare criteri di natura omogenea tra i diversi Atenei nelle more dello sviluppo e del consolidamento di sistemi e procedure di contabilità analitica, sono i seguenti:

1. le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono da imputare al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” (COFOG 09.4) ed al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” (COFOG 01.4), in due quote pari al 50% ciascuna.
2. le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, tenendo conto che il regime giuridico dei ricercatori prevede un impegno didattico più limitato di quello dei professori, sono da imputare nella misura del 25% al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” (COFOG 09.4) e in quella del 75% al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” (COFOG 01.4).

3. le spese per assegni fissi dei professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio sanitario nazionale, comprensive dei relativi oneri, sono da imputare nella misura di un terzo per ciascuno dei programmi "Sistema universitario e formazione post universitaria" (COFOG 09.4), "Ricerca scientifica e tecnologica di base" (COFOG 01.4) e "Assistenza in materia sanitaria" (COFOG 07.3).
4. le spese per assegni fissi dei ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio sanitario nazionale, comprensive dei relativi oneri, sono da imputare ai programmi "Sistema universitario e formazione post universitaria" (COFOG 09.4) nella misura del 17% "Ricerca scientifica e tecnologica di base" (COFOG 01.4), nella misura del 50%, e "Assistenza in materia sanitaria" (COFOG 07.3) nella misura del 33%.
5. le spese per assegni fissi dei professori che prestano assistenza in materia veterinaria, comprensive dei relativi oneri, sono da imputare nella misura di un terzo per ciascuno dei programmi "Sistema universitario e formazione post universitaria" (COFOG 09.4), "Ricerca scientifica e tecnologica di base" (COFOG 01.4) e "Assistenza in materia veterinaria" (COFOG 07.4).
6. le spese per assegni fissi dei ricercatori che prestano assistenza in materia veterinaria, comprensive dei relativi oneri, sono da imputare ai programmi "Sistema universitario e formazione post universitaria" (COFOG 09.4) nella misura del 17%, "Ricerca scientifica e tecnologica di base" (COFOG 01.4) nella misura del 50%, e "Assistenza in materia veterinaria" (COFOG 07.4) nella misura del 33%.
7. le spese per il direttore generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e mensa, sono imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni".
8. le spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell'attività svolta presso le strutture di afferenza. Pertanto, a titolo esemplificativo: le spese per il personale tecnico-amministrativo afferente ai dipartimenti sono imputate, in relazione all'effettiva attività svolta, al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e/o "Sistema universitario e formazione post universitaria".
9. le spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, che presta servizio presso strutture dell'amministrazione, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, qualora non siano direttamente correlate ai singoli programmi, sono imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni".

Con lo stesso criterio vanno imputati i costi di stage e tirocini formativi a supporto dell'attività dell'ateneo, nonché i costi di collaborazione e consulenze tecniche, informatiche e gestionali.

10. le spese relative all'acquisto e alla manutenzione immobili, le quote di capitale ed interessi dei mutui, nonché le relative utenze, sono imputate a ciascun programma, sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati.
11. le spese relative all'acquisizione dei servizi, all'acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari, sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso.

Nella voce "Fondi da ripartire" sono imputati gli accantonamenti previsti sui fondi rischi e oneri, le spese inerenti il trasferimento allo Stato dei risparmi di spesa derivanti dalle misure di contenimento della spesa pubblica e le partite di giro (conti transitori).

Si riporta di seguito l'elenco delle Missioni e dei Programmi e dei relativi codici COFOG:

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia	07.4	Servizi di sanità

	veterinaria		pubblica
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

Alla luce di quanto sopra esposto, si riporta di seguito il bilancio di previsione in contabilità finanziaria, in termini di cassa, secondo la codifica SIOPE, contenente, relativamente alla spesa, la ripartizione per Missioni e Programmi.

Totale Entrate		179.658.554,74
SX.E.2.01.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	81.069.949,78
SX.E.2.01.01.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	8.823.570,64
SX.E.2.01.02.01	Trasferimenti correnti da famiglie	17.000,00
SX.E.2.01.03.02	Altri trasferimenti correnti da imprese	47.625,00
SX.E.2.01.04.01	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	696.696,15
SX.E.2.01.05.01	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.537.912,84
SX.E.2.01.05.02	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	340.000,00
SX.E.3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	9.925.606,84
SX.E.3.05.02	Rimborsi in entrata	1.284.000,00
SX.E.3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	319.000,00
SX.E.4.02.01.01	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	1.974.500,00
SX.E.4.02.01.02	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	26.234.567,57
SX.E.4.02.03.03	Contributi agli investimenti da altre Imprese	115.800,00
SX.E.4.02.04.01	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	7.140,47



SX.E.4.02.05.07	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	310.000,00
SX.E.4.02.05.99	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	356.598,00
SX.E.4.02.06.01	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	267,13
SX.E.4.02.06.02	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	25.000,00
SX.E.4.04.01	Alienazione di beni materiali	3.000,00
SX.E.9.01.01	Altre ritenute	0,00
SX.E.9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	38.164.980,00
SX.E.9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	200.000,00
SX.E.9.01.99	Altre entrate per partite di giro	5.700.000,00
SX.E.9.02.05	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	1.500.000,00
SX.E.9.02.99	Altre entrate per conto terzi	5.340,32

Totale Spese	189.984.601,24
---------------------	-----------------------

SX.U.1.01.01	Retribuzioni lorde	54.122.109,61
SX.U.1.01.02	Contributi sociali a carico dellente	16.053.773,81
SX.U.1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dellente	5.314.308,18
SX.U.1.03.01	Acquisto di beni	5.133.877,56
SX.U.1.03.02	Acquisto di servizi	15.398.107,22
SX.U.1.04.01.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	353.138,72
SX.U.1.04.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	682.033,11
SX.U.1.04.02.03	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	13.238.676,81
SX.U.1.04.02.05	Altri trasferimenti a famiglie	978.050,00
SX.U.1.04.03.02	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	0,00
SX.U.1.04.03.99	Trasferimenti correnti a altre imprese	464.500,00
SX.U.1.04.04.01	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	175.000,00
SX.U.1.04.05.04	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	566.927,13



SX.U.1.07.05	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	128.385,00
SX.U.1.09.01	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	221.366,94
SX.U.1.09.99	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	200.000,00
SX.U.1.10.03	Versamenti IVA a debito	160.000,00
SX.U.1.10.04	Premi di assicurazione	212.750,00
SX.U.1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	60.000,00
SX.U.1.10.99	Altre spese correnti n.a.c.	531.332,76
SX.U.2.02.01	Beni materiali	28.638.186,28
SX.U.2.02.03	Beni immateriali	53.098,72
SX.U.2.03.01.02	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	393,77
SX.U.4.03.01	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	168.556,68
SX.U.7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	39.740.000,00
SX.U.7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	164.318,00
SX.U.7.01.99	Altre uscite per partite di giro	5.860.000,00
SX.U.7.02.04	Depositi di/presso terzi	8.000,00
SX.U.7.02.05	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	1.350.000,00
SX.U.7.02.99	Altre uscite per conto terzi	7.710,94
Saldo Cassa		-10.326.046,50



		MP 1 - RICERCA E INNOVAZIONE				MP 2 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA				MP 3 - TUTELA DELLA SALUTE				MP 4 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		MP 5 - FONDI DA RIPARTIRE	
		RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE		RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI APPLICAZIONE		SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA		DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA		ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA		ASSISTENZA IN MATERIA VETERINARIA		INDIRIZZO POLITICO		SERVIZIO AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
		MP M1P10104		MP M1P20448		MP M1P20448		MP M2P0904		MP M3P0703		MP M3P0703		MP M4P7098		MP M4P0908	
		Ricerca di base		R&S per gli affari economici		R&S per la sanità		Istruzione superiore		Servizi ospedalieri		Servizi di sanità pubblica		Istruzione non altrove classificato		Istruzione non altrove classificato	
		Importo annuo Spese		R&S per gli affari economici		R&S per la sanità		Istruzione superiore		Servizi ospedalieri		Servizi di sanità pubblica		Istruzione non altrove classificato		Istruzione non altrove classificato	
Codice Spese	Descrizione Spese	Importo annuo Spese		R&S per gli affari economici		R&S per la sanità		Istruzione superiore		Servizi ospedalieri		Servizi di sanità pubblica		Istruzione non altrove classificato		Istruzione non altrove classificato	
SXU.1.01.01	Ritribuzioni lorde	54.122.109,61	24.000.592,87	502.256,29	11.601,65	19.874.590,74	5.862.403,82	2.158.007,92	1.934.139,88	2.865.624,44	357.026,65	107.730,00	6.288.146,97	114.540,00	-	-	-
SXU.1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	18.053.773,81	6.821.675,11	48.807,53	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	5.314.308,18	2.112.539,15	1.697,78	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.03.01	A acquisto di beni	5.133.877,56	2.369.168,95	420.496,36	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.03.02	A acquisto di servizi	15.398.107,22	5.619.902,04	508.538,65	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.04.01.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	353.138,72	40.218,72	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.04.01.02	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	682.033,11	256.401,32	113.100,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.04.02.03	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	13.238.676,81	3.525.476,35	766.283,49	23.842,94	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.04.02.05	Altri trasferimenti a famiglie	978.050,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.04.03.99	Trasferimenti correnti a altre imprese	464.500,00	404.500,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.04.04.01	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	175.000,00	75.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.04.05.04	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	566.927,13	566.927,13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.07.05	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	128.385,00	42.367,05	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.09.01	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, ecc.)	221.366,94	78.266,94	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.09.99	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	200.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.10.03	Versamenti IVA a debito	160.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.10.04	Prestiti di assicurazione	212.750,00	71.300,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	60.000,00	19.800,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.1.10.99	Altre spese correnti n.a.c.	531.332,76	94.796,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.2.02.01	Beni materiali	28.638.186,28	8.985.666,35	160.684,63	13.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.2.02.03	Beni immateriali	53.098,72	16.500,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.2.03.01.02	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	393,77	393,77	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.4.03.01	Riborsato Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	168.556,68	55.623,70	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	39.740.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	164.318,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.7.01.99	Altre uscite per partite di giro	5.860.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.7.02.04	Depositi di prelievo terzi	8.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.7.02.05	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	1.350.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SXU.7.02.99	Altre uscite per conto terzi	7.710,94	6.236,22	1.474,72	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo		189.984.601,24	55.163.351,68	2.523.349,45	48.444,59	56.445.966,40	48.444,59	496.343,45	3.968.041,79	891.425,00	22.584.900,88	47.862.778,00	-	-	-	-	-